



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura (<i>IdSua:1590844</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2023&cds=AR.M
Tasse	http://www.unirc.it/studenti.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NAVA Consuelo					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)					
Struttura didattica di riferimento	Architettura e Territorio (Dipartimento Legge 240)					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMARO	Ottavio Salvatore		PA	1	
2.	DELLA SPINA	Lucia		RU	1	

3.	GIGLIO	Francesca	PA	1
4.	MISTRETTA	Marina	PO	1
5.	MORABITO	Roberto	PA	1
6.	MORABITO	Valerio Alberto	RU	1
7.	MORACI	Francesca	PO	1
8.	NAVA	Consuelo	PA	1
9.	QUATTROCCHI	Angela	RU	1
10.	SANTINI	Adolfo Alberto	PO	1
11.	SARLO	Antonella Blandina Maria	PA	1
12.	SESTITO	Marcello	PA	1
13.	SOFI	Alba	PA	1
14.	TORNATORA	Rosa Marina	PA	1
15.	TROMBETTA	Corrado	PA	1

Rappresentanti Studenti

Bongiorno Domenico
Catalano Eliana
Filice Federico
Malara Michele
Micali Roberta
Occhiato Greta
Porco Simone

Gruppo di gestione AQ

Eliana Catalano
Marina Mistretta
Consuelo Nava
Carmine Ludovico Quistelli
Antonella Sarlo

Tutor

Maria AZZALIN
Giuseppe MANGANO
Stefano CASCONI
Ettore ROCCA
Raffaella CAMPANELLA
Alessandra BARRESI
Gabriella PULTRONE
Francesca SCHEPIS
Federica GENOVESE
Alessandro VILLARI



Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, il cui ordinamento è stato predisposto ai sensi del DM 270/2004 e successivi DDMM applicativi 16/03/2007 e 26/07/2007, appartiene alla Classe delle Lauree magistrali in 'Architettura e ingegneria edile-architettura' (classe LM-4).

I laureati, in coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-4, devono assicurare il raggiungimento:

- della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
- di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- di una adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
- di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione;
- di avere conoscenze nel campo dell'etica e della deontologia professionale;
- di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Direttiva CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura, della città e del territorio secondo un'impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

Link: https://www.darte.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=74db3d6c-dd7c-4f46-80cc-dec5a36502ce



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nel 2008 il Consiglio del Corso di Laurea in Architettura ha promosso un incontro con Associazioni, Ordini professionali ed Enti del territorio, al fine di presentare l'offerta formativa conseguente alle modifiche indotte dal passaggio dalla L. 509/99 alla L. 270/04.

Nell'incontro sono stati presentati gli obiettivi e il percorso formativo del CdS e i soggetti consultati hanno condiviso la proposta, auspicando anche una sinergia nelle fasi di tirocini in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro.

Un successivo incontro con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ha avuto luogo il 15 febbraio 2013 al fine di verificare le problematiche, nonché le opportunità indotte dal nuovo quadro normativo (DPR 328/2011; L. 92/2012).

Per il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria è necessario attendere l'adeguamento del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 in relazione all'applicazione dell'esercizio delle professioni (regolamentate nel CAPO III artt. 15, 16, 17, 18) rispetto alle figure professionali previste dalle declaratorie delle classi di laurea magistrale del D.M. 270. Egli ha, inoltre, posto la necessità di considerare, nelle azioni rivolte all'accompagnamento degli studenti e dei laureati nel mondo del lavoro, le nuove e più complesse competenze richieste alla figura dell'architetto.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2023

Nel 2013 è stato avviato un processo di revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura, pur nel rispetto del precedente Ordinamento Didattico (RAD), per renderla maggiormente aderente alle mutate condizioni sociali e professionali del contesto di riferimento.

Al fine di conseguire la massima condivisione possibile delle scelte, sono stati organizzati numerosi incontri con tutti i docenti del Dipartimento e con la componente studentesca, più volte coinvolta in forma assembleare. Sono stati anche consultati gli Ordini degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori (APPC) delle aree geografiche da cui provengono la maggior parte degli studenti. In particolare, il 15 febbraio 2013 si è svolto un incontro con il Presidente dell'Ordine degli APPC della Provincia di Reggio Calabria, mentre nel giugno 2013 la nuova offerta formativa è stata presentata e dibattuta alla presenza delle rappresentanze studentesche e dei Presidenti degli Ordini degli APPC delle Provincie di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Catania.

Nel corso del 2017, al fine di coinvolgere anche stakeholders esterni per migliorare gli aspetti professionalizzanti del

percorso formativo in rapporto alle caratteristiche del territorio di riferimento, sono state organizzate le seguenti giornate di incontro con alcuni attori locali:

14 giugno 2017

- Incontro con il dott. Piero Milasi, Direttore e Responsabile della Sezione Ambiente del Polo d'Innovazione 'Net scari – Natura Energia e Territorio' e con il dott. Piero Polimeni, gestore del polo sulle 'Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica e Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali' - Sez. di Reggio Calabria.

12 ottobre 2017

- Incontro con il dott. Antonino Tramontana, Presidente della Camera di Commercio della Provincia di Reggio Calabria, e con le dott.sse Giulia Megna e Angelica Pirrello, responsabili del relativo Ufficio Ricerca e Sviluppo (R&D).

12 dicembre 2017

- Incontro con il dott. Francesco Siclari e con il dott. Antonio Tropea, rispettivamente Presidente e Direttore dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Reggio Calabria.

Nei primi mesi del 2019 l'offerta formativa è stata nuovamente aggiornata per renderla maggiormente adeguata alle attuali richieste del territorio e per migliorare l'efficacia e l'efficienza organizzativa del Corso di Studio, sempre nel rispetto, però, del vigente Ordinamento Didattico. Tra l'altro, sono stati previsti alcuni orientamenti specifici nella parte conclusiva del percorso formativo, al fine di caratterizzare le competenze professionali dei laureati.

Oltre che con i docenti e gli studenti del Dipartimento, le scelte sono state definite e condivise attraverso un processo di consultazione, confronto e dibattito con enti locali e istituzioni del territorio.

A tal fine, il 6 febbraio 2019 il Dipartimento ha organizzato un incontro generale su 'Didattica, ricerca e terza missione' invitando i seguenti soggetti:

Regione Calabria (Presidente, Vice presidente, Assessore all'istruzione e alle attività culturali, Dirigente della Struttura di Coordinamento alla Programmazione Nazionale, Dirigente alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, Dirigente del Servizio Ricerca scientifica e Innovazione Tecnologica, Assessore alla Pianificazione territoriale e urbanistica, Assessore alle infrastrutture, Assessore alla tutela dell'ambiente, Presidente del Consiglio Regionale)

Comune di Reggio Calabria (Sindaco della Città Metropolitana, Assessore all'istruzione e alla cultura, Assessore alla Pianificazione sostenibile del Territorio)

Presidente di FinCalabria

Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria

Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Messina

Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria

Presidente di Confindustria di Reggio Calabria

Presidente di Confindustria di Messina

Presidente dei Giovani Imprenditori di Reggio Calabria

Presidente ANCE Calabria

Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria

Presidente Provinciale Confartigianato

Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Direttore del Museo di Messina

Segretario Generale del MIBACT

Presidente Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte

Direttore dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria

Direttore dell'Archivio di Stato di Messina

Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria

Dirigenti delle seguenti scuole superiori di secondo grado: Liceo scientifico 'Leonardo da Vinci', Liceo scientifico 'Alessandro Volta', Liceo classico 'Tommaso Campanella', Istituto industriale 'Panella', Istituto per geometri 'Righi'

L'incontro è stato molto partecipato e ha consentito di rafforzare i rapporti con i 'portatori di interesse' in relazione alle attività formative e di ricerca del Dipartimento. I numerosi e qualificati interventi hanno consentito di avviare e consolidare un processo di interazione e di confronto, che continuerà nel prossimo futuro al fine di esaminare gli effetti, i risultati e le ricadute dell'aggiornamento dell'offerta formativa. Un resoconto dell'incontro del 6 febbraio 2019 è stato pubblicato sulla 'Gazzetta del Sud' dell'8 febbraio 2019.

A seguito di quest'incontro, il 21 maggio 2019 sono stati firmati tre accordi quadro, rispettivamente con la Città Metropolitana, l'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, che prevedono lo sviluppo di attività di comune interesse, con particolare riferimento allo svolgimento di tirocini curriculari all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento.

In considerazione dell'esigenza di apportare, per il piano di studi della coorte 2021-2022, una complessiva modifica ordinamentale - a seguito della quale è stato poi possibile definire una totalmente nuova impostazione dell'offerta formativa così per come descritto nel quadro A4.a -, in data 1° febbraio 2021 si è tenuto in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams un ulteriore incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Parti Sociali).

L'incontro ha registrato un numero molto ampio di partecipanti.

Per l'Università erano presenti: i Direttori dei Dipartimenti dell'Area Architettura, Dipartimento Architettura e Territorio e Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica, e i Coordinatori dei CdS in Scienze dell'Architettura (Classe L-17) e in Architettura (Classe LM-4 quinquennale a ciclo unico).

Per le Parti Sociali erano presenti: il Presidente dell'Ordine degli Architetti di Reggio Calabria, un delegato del Presidente dell'Ordine degli Architetti di Messina, il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia, il Presidente di Confcommercio di Reggio Calabria, il Vicepresidente di Confindustria di Reggio Calabria, il Delegato del Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, il Direttore dell'ANCE di Reggio Calabria, il Dirigente del settore tecnico della Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Delegato della Dirigente del Liceo Artistico 'Preti-Frangipane' Reggio Calabria, il delegato del Dirigente del Liceo Classico 'Maurolico' di Messina, la Delegata della Dirigente del Liceo Scientifico 'Volta' di Reggio Calabria, il Delegato del Dirigente dell'IIS 'La Farina-Basile' di Messina.

Il dibattito è stato molto partecipato e tutti gli intervenuti hanno espresso un notevole consenso nei confronti dell'iniziativa. In esito alle suddette consultazioni è emerso un sostanziale apprezzamento sia per il Corso di Studi sia per la qualità dei laureati, così come per le modifiche ordinamentali proposte e per l'articolazione dell'offerta formativa secondo indirizzi caratterizzanti. Ma è stata anche evidenziata la necessità di creare un circolo virtuoso teoria-pratica per rendere le conoscenze acquisite durante gli studi universitari più spendibili nel mondo del lavoro e formare architetti pronti a confrontarsi con il mondo delle professioni e delle imprese, integrando il percorso formativo con attività di tirocinio/stage da svolgersi in aziende che operano nel campo, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati, o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

Nel corso dell'anno accademico 2021 e 2022, in occasione delle attività istituzionali riferite allo scambio di iniziative di terza missione e di orientamento, sono stati tenuti dei colloqui tra il Direttore dArTe, la Coordinatrice del Corso di Laurea e i delegati all'orientamento su alcune questioni riferite ai profili di competenze professionalizzanti importanti per il percorso in uscita dei laureati. In particolare:

- in occasione dell'Orientamento in entrata per Percorsi di PCTO, con le dirigenti e i docenti incaricati delle scuole M.Preti di Reggio Calabria, A.Volta di Reggio Calabria, Righi di Reggio Calabria.

- in occasione dell'iniziativa ANCE Calabria sui temi dell'Economia Circolare, 5 maggio 2022;

- in occasione della firma di convenzione dArTe con Città Metropolitana Settore 10 _ pianificazione e programmazione , Ing.Pietro Foti, del 5 febbraio 2022, sui profili competitivi della programmazione connessa all'Agenda 2030.

Si sono programmati altri 2 incontri di consultazioni successive entro luglio 2022 e entro ottobre 2022.

Nell'a.a.2023-24 il CdL in Architettura ha promosso diverse iniziative con organizzazioni e soggetti operanti sul territorio, al fine di promuovere, confrontarsi e operare per la migliore valutazione di efficacia dell'offerta sui profili formativi e professionali per le competenze in uscita.

In particolare con riferimento alle attività svolte con Ordine degli Architetti PPC di Reggio Calabria, si sono svolte attività.

- di eventi culturali, giornate di studi con esperti promosse dal CdL e dai docenti aperte agli studenti e ai professionisti;

- Master di II livello BIM, dello Spin Off BIG srl per la formazione di competenze richieste dal mondo del lavoro, come riferito a documenti di settore e studi riscontrati con aggiunta del partenariato con Città Metropolitana di Reggio Calabria;

- Master Class Intensiva sui temi della Transizione ecologica e digitale su 'Regenerative Digital Design for Climate Change' promosso da ABITaLab con RUS, UNIBAS, aperto agli studenti degli ultimi anni e ai professionisti; dal 5 maggio al 1 giugno 2023, 70 ore di formazione;

- attività riferite ai tirocini curriculari con la preparazione di percorsi assistiti all'esame di stato per la professione;

- partecipazione all'evento di giugno 2023 promosso dalla CAQ-CdL sul progetto culturale e formativo dei ssd e gds 'verso la riforma universitaria', al fine di condividere visioni e strategie nell'offerta formativa, secondo il profilo futuro richiesto dal mondo del lavoro, consultando studi di settore e riferimenti dei documenti ministeriali, di CUN, CUIA, etc..

Inoltre si sono intrapresi altri percorsi riferiti alla consultazione con le parti sociali, sostenuti da:

- Convenzione con ANCE Reggio Calabria del dArTe, per discutere del futuro sostenibile delle costruzioni e il ruolo della professione dell'Architetto nelle nuove istanze provenienti dal mondo delle imprese per il territorio.

Anche per l'a.a.2023-24 sono previste attività di rafforzamento e rilancio di interesse nel confronto con le parti sociali e sui nuovi statuti formativi discussi nell'a.a.2022-23

Link: <http://https://www.darte.unirc.it/master.php>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni del laureato in architettura sono quelle stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto/ingegnere, e in particolare:

- la progettazione, dalla ideazione di massima al progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, di trasformazioni dell'ambiente costruito e del paesaggio alle diverse scale, operando negli ambiti disciplinari della progettazione architettonica e urbana, della progettazione urbanistica e del paesaggio, della progettazione strutturale ed ambientale, del restauro architettonico, della conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e della progettazione di allestimenti di interni.
- la gestione del processo di realizzazione dell'architettura con differenti ruoli di alta responsabilità tanto nella gestione tecnica quanto nella gestione economica del processo edilizio;
- il controllo della qualità architettonica e ambientale nei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, alle diverse scale.

Il laureato magistrale potrà svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Inoltre, il laureato magistrale, anche non abilitato alla professione di architetto o di ingegnere edile, potrà svolgere attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale (ricerca, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.)

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle funzioni descritte riguardano:

- la capacità di interpretare gli aspetti culturali della ricerca architettonica alle varie scale, anche in relazione a quella svolta in altre discipline artistiche e scientifiche;
- la capacità di analizzare e interpretare gli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda di architettura (rapporti con la committenza);
- la capacità di utilizzare strumenti informatici nel campo dell'analisi e dell'elaborazione del progetto;
- la capacità di elaborare progetti di qualità alle varie scale: dell'edificio, dell'urbanistica, ambientale e del paesaggio, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- la capacità di organizzare e coordinare competenze molteplici (strutturali, impiantistiche, valutative, del contenimento energetico, normative e procedurali, ecc.) e di orientarle alla produzione di progetti;
- la capacità di gestire le procedure dei processi produttivi;
- la capacità di dirigere la costruzione;
- la capacità di controllare e validare la progettazione e collaudare le realizzazioni;
- la conoscenza della legislazione tecnica in materia edilizia e urbanistica;
- il controllo della qualità e il perseguimento della sicurezza;
- la capacità di trasmettere i saperi teorici e pratici propri del mestiere;

– la capacità di utilizzare, oltre l'italiano almeno un'altra lingua della comunità europea.

I laureati del Corso di laurea magistrale a ciclo unico della classe LM-4 dovranno quindi:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per concettualizzare, progettare, comprendere e realizzare l'atto del costruire in un contesto di pratica dell'architettura che conferisca forma fisica alle necessità della società e del singolo individuo, formulando e risolvendo, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- comprendere la sostenibilità, il contesto sociale e il senso del luogo nella progettazione degli edifici, della città e del territorio, per promuovere uno sviluppo ecologicamente equilibrato e sostenibile dell'ambiente costruito e naturale, compresa l'utilizzazione razionale delle risorse disponibili;
- conoscere approfonditamente le teorie e le tecniche della progettazione architettonica nella sua dimensione interscalare;
- conoscere approfonditamente la storia e le teorie dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti all'architettura;
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione e della misura, gli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica, della fisica, dell'informatica e delle altre scienze di base, essendo altresì capaci di utilizzare tali conoscenze per documentare, descrivere, anche con tecniche digitali, e interpretare problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo della gestione del ciclo di vita dell'edificio e dell'organizzazione dei processi produttivi nel settore delle costruzioni;
- conoscere, in modo approfondito, organismi architettonici complessi di carattere storico, nel loro contesto urbano e territoriale e nel contesto dei sistemi figurativi ad essi contemporanei; avere capacità di analisi approfondita delle caratteristiche e delle proprietà dei materiali che li compongono; del regime statico delle loro strutture; delle cause di varia natura di degrado o dissesto; di programmazione e definizione di interventi atti al consolidamento, alla riabilitazione e alla valorizzazione e gestione di manufatti e di sistemi storici, urbani e territoriali.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali possono iscriversi agli albi professionali previsti dalla classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare, all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; possono, inoltre, iscriversi alla sezione A dell'Albo Professionale degli Ingegneri.

I laureati magistrali possono svolgere la libera professione o impiegarsi con funzioni di elevata responsabilità nel campo della costruzione, trasformazione, conservazione, restauro degli edifici nonché nella valorizzazione e nella pianificazione delle città e del territorio, tanto in strutture professionali complesse (società di progettazione e ingegneria, società di servizi, ecc.), quanto in settori produttivi (imprese di costruzione, aziende di settore, ecc.), quanto, infine, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti di governo delle città e del territorio, amministrazioni locali e nazionali, Soprintendenze, istituti bancari, ecc.).

Il laureato magistrale, anche non abilitato alla professione di architetto o di ingegnere edile, può inoltre svolgere attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico, ambientale e archeologico (ricerca, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



25/03/2021

L'iscrizione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso ai corsi di studio a numero programmato a livello nazionale (art. 1, comma 1, lettera a, L.264/99); l'ammissione avviene col solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (art. 6, comma 1. DM 270/2004).

Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 1, della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE.

Le modalità delle prove di ammissione per le matricole sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato.

La prova di ammissione, oltre a consentire la formazione di una graduatoria, ha di fatto anche valore di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso che, riferite agli obiettivi specifici del corso di studio, riguardano le conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della storia, del disegno e rappresentazione, della matematica e della fisica.

La specifica delle conoscenze richieste per l'accesso, la modalità di verifica delle stesse, nonché gli Obblighi Formativi Aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva e il conseguente assolvimento degli OFA e i relativi tempi e modalità di accertamento, sono indicati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.



10/04/2023

Il Corso di Studio è a numero programmato a livello nazionale, così come stabilito dalla legge 264 del 1999.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in architettura a ciclo unico è, pertanto, necessario, oltre al possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, la collocazione in posizione utile nella graduatoria unica nazionale.

Le modalità di immatricolazione sono definite in seguito alla pubblicazione del decreto ministeriale che stabilisce, anno per anno, la data della prova, il numero dei posti disponibili, le modalità e i contenuti della prova di ammissione.

Le informazioni relative alla prova e all'immatricolazione (Bando di ammissione) vengono pubblicate, successivamente all'emissione dei decreti ministeriali, alla pagina

http://www.unirc.it/studenti/numero_programmato_magistrale_architettura.php

Per l'anno accademico 2022-2023, il numero dei posti disponibili per l'accesso al Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.) è pari a:

- n. 100 posti destinati a candidati dei paesi UE e dei paesi non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 del D.lgs. 25 luglio 1998, n.286;

- n. 20 posti destinati a candidati dei paesi non UE residenti all'estero.

Nei limiti dei posti disponibili per l'accesso, l'ammissione dei candidati avviene secondo una graduatoria di merito conseguente a una prova che si svolgerà giovedì mercoledì 30 agosto 2023 alle ore 9:00.

Si prevede la possibilità di una prova aggiuntiva per la copertura dei posti eventualmente disponibili ad esaurimento delle graduatorie di prima selezione (cfr. DM n. 473 art. 2 comma 11) in data 19 settembre 2023 alle ore 9:00.

Si danno riferimenti sulle prove e sugli argomenti al link:

Link: https://www.unirc.it/studenti/numero_programmato_magistrale_architettura.php (procedimenti di iscrizione online alle due prove programmate)

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

04/02/2021

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studi ha come obiettivo la formazione specifica nel settore dell'Architettura, e cioè la formazione per lo svolgimento di quelle attività 'esercitate abitualmente con il titolo professionale di architetto' (direttive n. 85/384/CEE, n. 85/14/CEE, n. 86/17/CEE), mirate ad assicurare il raggiungimento:

1. della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. di una adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
6. della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Con riferimento alla natura e alle finalità proprie del Corso di Studi, tutti gli insegnamenti ruotano intorno a un nucleo centrale costituito dalla cultura della progettazione, cioè da quella serie di metodologie di natura storica e scientifica e di procedimenti di natura tecnico-progettuale alle differenti scale, necessari alla costruzione dello spazio fisico. Essi, conseguentemente, garantiscono il conseguimento degli obiettivi indicati sia dalla direttiva CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo sia dalla direttiva CEE 85/384 sull'Architettura,

mediante:

- l'attività di progettazione applicata al campo dell'architettura, della città, del restauro, dell'urbanistica, e dell'ambiente costruito in senso lato;
- la preparazione specifica nel campo delle tecniche di rappresentazione in quanto strumento conoscitivo fondamentale per la progettazione e il disegno dello spazio fisico;
- la preparazione storica mirata: all'acquisizione delle conoscenze specifiche relative alle architetture prodotte nel corso del tempo come base indispensabile per una cosciente attività di progettazione e, conseguentemente, all'acquisizione di metodologie finalizzate alla comprensione critica del fare architettura;
- la preparazione tecnica e tecnologica applicata alla conoscenza delle tecniche di trasformazione dei materiali e di costruzione dei manufatti edilizi;
- la preparazione scientifica per quel che riguarda la conoscenza delle matematiche, degli strumenti e metodi di calcolo delle strutture, delle tecniche di analisi dei fenomeni attinenti all'uso dello spazio fisico e alla sua trasformazione;
- la preparazione tecnica relativa alla gestione dei processi di costruzione, al perseguimento della sicurezza, della sostenibilità e della qualità, nonché all'analisi dei costi di costruzione e gestione nel tempo.

Il Corso di Studi magistrale a ciclo unico in 'Architettura' (Classe LM/4) prevede il rilascio del titolo di 'laureato magistrale'.

La sua durata è di cinque anni per un totale di almeno 300 crediti formativi universitari (CFU) ed è basato su attività formative riguardanti cinque tipologie:

A) attività formative di base;

B) attività formative caratterizzanti;

C) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;

D) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;

E) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;

F) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo studio dà accesso, tra cui in particolare stage, tirocini formativi e di orientamento.

L'offerta formativa del Corso di Studio si struttura secondo due macro-componenti: una parte teorica mirata al 'sapere', cioè all'acquisizione, da parte dello studente, di teorie e metodi disciplinari; una parte teorico-pratica orientata all'acquisizione di competenze relative all'esercizio del 'saper fare' nel campo delle attività specifiche della professione di architetto.

Il percorso formativo del Corso di Studio è articolato in due cicli:

- Il primo ciclo (1°, 2° e 3° anno) è orientato prevalentemente alla formazione di base e alla sperimentazione di esperienze di sintesi applicativa dei saperi. Al termine di questo ciclo lo studente deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di avere appreso i fondamenti della composizione e progettazione architettonica, della progettazione urbanistica, del restauro architettonico, della storia dell'architettura, delle matematiche per l'architettura, delle discipline propedeutiche al controllo tecnico e alla costruzione del progetto di architettura, dei metodi e delle tecniche della rappresentazione e del rilievo dell'architettura, del diritto urbanistico. Deve, inoltre, dimostrare di aver acquisito il metodo della ricerca sui fenomeni architettonici e urbani e di aver acquisito le cognizioni necessarie a interpretarne criticamente le forme al fine di affrontare i temi di base del progetto architettonico e urbanistico, utilizzando lo stesso progetto come 'specificata' forma di interpretazione e riconfigurazione dei 'fatti' architettonici e urbani.

- Il secondo ciclo (4° e 5° anno) è orientato alla formazione complessa nei tre macro-ambiti: Architettura e Patrimonio, Architettura e Città, Architettura e Costruzione. Al termine di questo ciclo lo studente deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di avere appreso le conoscenze caratterizzanti 'il mestiere' dell'architetto, relative in particolare alla progettazione architettonica, urbana e del paesaggio, alla progettazione urbanistica, alla tecnica e alla costruzione dell'architettura, al restauro architettonico, agli aspetti economico-valutativi e procedurali del processo progettuale e realizzativo. Il 5° anno di questo ciclo sarà destinato, prevalentemente, alla redazione dell'elaborato dell'esame di laurea ed è orientato alla sperimentazione progettuale che si realizza negli Atelier di Tesi, luoghi dove, attraverso il contributo di più docenti, si applicano i concetti appresi nei precedenti cicli, in un contesto multidisciplinare quale tipicamente è quello progettuale. L'elaborato di Tesi prodotto dai laureandi è da pensarsi in stretta correlazione con l'attività di ricerca, che ne costituisce la base scientifica. La sua elaborazione serve a dimostrare l'attitudine del laureando alla ricerca, all'approfondimento critico, alla speculazione teorica sui principali temi del progetto, declinati secondo i suddetti tre macro-ambiti. Inoltre, a integrazione del processo formativo, sempre all'ultimo anno sono previsti alcuni segmenti di attività didattica pratica (tirocini). Questi potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica

e dei reparti di ricerca e sviluppo di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage).

Descrizione del percorso formativo

L'identità del Corso di Studi, presente a Reggio Calabria fin dagli anni '70 del secolo scorso, si è definita e consolidata nel tempo in relazione sia alle tematiche specifiche del territorio di appartenenza, il Mezzogiorno d'Italia, sia alle problematiche e potenzialità di tutta l'area euro-mediterranea e mediterranea più in generale, rispetto alla quale l'istituzione universitaria che lo eroga occupa una posizione privilegiata.

Alla base dell'offerta didattica del Corso di Studi c'è, infatti, innanzitutto l'impegno di costruire una comunità di studenti e di docenti tesa al miglioramento generale delle condizioni di vita della comunità insediata, della qualità degli spazi e degli edifici che essa abita, della realizzazione di una nuova dignità urbana, della valorizzazione dei propri territori e paesaggi, della loro bellezza.

Nella attuale contrazione generalizzata delle risorse economiche è, infatti, sempre più necessario trovare, soprattutto nel Mezzogiorno, soluzioni sostenibili ai problemi posti dalle società avanzate. Concentrare l'attenzione all'architettura, alla città, al territorio, alla cultura, al paesaggio, significa individuare un campo d'azione nel quale riconoscere i veri bisogni non materiali della società contemporanea e le vie immateriali per soddisfarli.

Con la modifica di ordinamento (RAD) attuata per la coorte di immatricolati 2021-22 si intende rispondere a una domanda di maggiore caratterizzazione del percorso degli studi in termini di abilità, nell'intento di coniugare generalismo e specialismo in maniera equilibrata e di rimarcare in termini formativi alcuni specifici ambiti di competenza propri della figura dell'architetto nella contemporaneità.

Il Corso di Studi è dunque pensato come il luogo della formazione continua degli studenti-architetti, i quali dovranno acquisire una elevata capacità di progettare, di individuare e sviluppare i problemi e di intercettare quei principi che collegano tra loro le diverse conoscenze per conferirgli un senso specifico.

Gli allievi affronteranno perciò, nei loro percorsi formativi, questioni generali e particolari, evitando l'iperspecialismo che frammenta l'unità del sapere e che spezza le inseparabili relazioni vitali e profonde che alimentano le cose. In quanto, essere in grado di gestire le relazioni complesse tra le cose e gli eventi è un compito di primaria importanza per le giovani generazioni, poiché in ciò esse misurano la capacità di comprendere e muoversi in un mondo in competizione globale, sempre più articolato e complesso, governato dalla rapidità e dalla imprevedibilità degli eventi, delle occasioni e dei risultati.

Il Corso di Studi pone, quindi, una sfida culturale. In quanto il pensiero – l'acquisizione cioè di un proprio e non convenzionale punto di vista sulle cose e sulla loro trasformazione – è oggi quanto di più prezioso possa possedere un individuo o una comunità. Collegare conoscenze, saperi ed eventi, e dar loro un senso, è oggi il compito primario della scuola, che consiste nello stimolare curiosità e incoraggiare costantemente il confronto libero e creativo.

In questa prospettiva, la didattica del corso viene sviluppata e articolata orientandosi alla formazione di un architetto generalista capace di riconoscere e assumere le problematiche dell'edificio, della città e del territorio interpretandole sia rispetto alle questioni connotative del meridione d'Italia e del Mediterraneo che a quelle più generali della contemporaneità, in un'ottica di complessità piuttosto che di specializzazione. Un architetto capace di coniugare i problemi propri della forma a tutte le scale, da quella architettonica a quella urbana e territoriale, con quelli della sostenibilità attraverso l'impiego intelligente delle tecniche e delle tecnologie avanzate.

Obiettivo del Corso di Studio è, infatti, quello di creare una figura professionale che alla specifica capacità progettuale, a tutti i livelli, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, un'integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo un'impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo ad operare, anche a livello europeo, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica, paesaggistica, del design e del restauro.

La formazione didattica 'generalista' offerta dal corso viene, inoltre, rafforzata, nel biennio finale, dalla possibilità di scelta di un percorso di studi che, pur essendo comunque improntato a un approccio disciplinare integrato, è pensato come maggiormente caratterizzante in alcuni ambiti della progettazione quali: Architettura e Patrimonio, Architettura Città e Territorio, Architettura e Costruzione.

A questi tematismi caratterizzanti gli ultimi due anni del quinquennio, che non definiscono però curricula rigidi e monotematici, corrispondono aree di apprendimento che raggruppano attività formative concorrenti al raggiungimento di risultati di apprendimento specifici.

Il primo percorso è orientato a formare un progettista colto e consapevole della storia e, allo stesso tempo, capace di

affrontare un ambito complesso e dinamico come quello dell'intervento in contesti storici e sul costruito esistente, tramite metodologie appropriate e innovative. All'interno di tale visione, il progetto di riqualificazione e riuso, a scala urbana e architettonica, si inserisce e si confronta con l'edificio, con i tessuti e con lo spazio urbano, misurandone la consistenza e la storia, nei suoi contenuti formali, tipologico-costruttivi e tecnici, con un approfondimento specifico dedicato ai temi della sicurezza in ambiente sismico. La conoscenza approfondita del patrimonio costruito, inscritto nelle forme e nell'architettura della città, dei luoghi e dei paesaggi, costituisce il substrato culturale della proposta formativa e risponde a una responsabilità etica del progetto di architettura a cui deve corrispondere il possesso di specifiche competenze tecniche e umanistiche.

Il secondo percorso è mirato all'approfondimento delle tematiche proprie del progetto urbanistico nella contemporaneità, partendo però dalla consolidata tradizione nel campo della pianificazione e progettazione territoriale e urbana della scuola di Reggio Calabria che, assieme allo IUAV, ha ospitato fin dagli '70 del secolo scorso i primi corsi di laurea in Urbanistica attivati in Italia. L'itinerario di studi previsto, infatti, integra le nuove tendenze, necessarie ad una sempre maggiore specializzazione formativa di tipo interdisciplinare, con il recupero di quei fondamenti del 'pensare e fare urbanistica' che hanno caratterizzato lo specifico disciplinare nella sua fase fondativa, e cioè quando questo non veniva concepito come scisso dall'architettura bensì auspicato in unità con quest'ultima. L'offerta formativa dell'indirizzo assume, quindi, come metro di riferimento la dimensione odierna dei territori, delle città e della società urbana e metropolitana, coniugando la tradizione disciplinare dell'urbanistica e della pianificazione con l'esigenza di nuove pratiche connesse ai più recenti temi, quali: la sostenibilità, l'inclusività, il rapporto locale-globale, le migrazioni, le interazioni tra economia e società, i cambiamenti climatici, la digitalizzazione, etc., per progettare le trasformazioni dei territori e delle città del domani in uno scenario globale di profondo mutamento, ma con una particolare attenzione sia alle tematiche specifiche del Mezzogiorno d'Italia sia alle problematiche e potenzialità di tutta l'area euro-mediterranea e mediterranea più in generale.

Il terzo percorso associa agli elementi classici della formazione dell'architetto generalista contenuti maggiormente innovativi, mirati alla definizione di una figura professionale capace di confrontarsi con i requisiti che contraddistinguono il progetto spazi urbani, manufatti ed elementi architettonici e costruttivi nella contemporaneità, nell'interagire costante tra la figurazione architettonica, l'adeguatezza costruttiva e l'innovazione tecnologica. Ciò anche in relazione, alla sostenibilità ambientale ampiamente intesa e alla capacità di resilienza funzionale e costruttiva che hanno gli edifici e gli spazi urbani nel progredire (o regredire) sul piano della sperimentazione, dell'affidabilità e della durata dei propri elementi costitutivi, nonché della flessibilità trasformativa e degli eventuali condizionamenti indotti dai processi costruttivi. Obiettivo specifico del percorso è, dunque, la formazione di una figura di architetto imperniata sulla cultura del progetto, che sappia coniugare cultura umanistica e competenze tecnico scientifiche e sia in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca e di gestire la fattibilità realizzativa tenendo conto delle implicazioni derivanti dal contesto; un operatore culturale in grado di coordinare i diversi specialismi che concorrono a definire il progetto di architettura nelle sue diverse declinazioni tematiche e in grado di adeguarsi alla evoluzione del mondo professionale e alle innovazioni che investono il settore.

I temi prevalenti del Corso di laurea magistrale quinquennale orientati nei percorsi sopra descritti danno, pertanto, l'opportunità di approfondire, all'interno di ciascuna scelta, - sia in termini teorici che sperimentali - questioni concrete e attuali che concernono l'intero sistema antropizzato, costruito o meno che sia, e coinvolgono temi che spaziano dalle grandi figure del territorio all'innovazione dei materiali, dalla gestione delle aree e dei manufatti sensibili - storici e contemporanei - alla progettazione resiliente, dal progetto dello spazio a quello degli elementi, interessando i molteplici temi strategici della costruzione e della ricostruzione di manufatti, città e territori.

I Laboratori Didattici che definiscono l'intero impianto formativo saranno offerti anche mediante workshop intensivi, al fine di far maturare e sedimentare negli studenti l'approccio alla progettazione interdisciplinare con modalità didattiche innovative.

L'intero percorso formativo, infine, integrando saperi e competenze di base a competenze caratterizzanti la figura dell'architetto nella contemporaneità, assicura la realizzazione di una figura professionale flessibile e in grado di adattarsi facilmente ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro, nonché di comprendere le sollecitazioni del proprio tempo e di reinterpretarle, coniugando una solida tradizione culturale con l'innovazione scientifica e tecnologica.

Conoscenza e capacità di comprensione	Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi, in termini di acquisizione da parte dello studente di 'conoscenza e capacità di comprensione' con i seguenti contenuti minimi. Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve conoscere approfonditamente: i fondamenti della composizione e progettazione architettonica, della progettazione urbanistica, del restauro architettonico, della storia dell'architettura, delle matematiche per l'architettura, delle discipline propedeutiche al controllo tecnico e alla costruzione del progetto di architettura, dei metodi e delle tecniche della rappresentazione e del rilievo dell'architettura, del diritto urbanistico. Egli deve avere piena padronanza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, normativi, gestionali, economici, estimativi, paesaggistici ed ambientali. Deve anche possedere conoscenze nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa. Inoltre, deve dimostrare di avere acquisito un'attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea, nonché il metodo della ricerca sui fenomeni architettonici e urbani e le cognizioni necessarie a interpretarne criticamente le forme al fine di affrontare i temi di base del progetto architettonico e urbanistico, utilizzando lo stesso progetto come 'specifica' forma di interpretazione e riconfigurazione dei 'fatti' architettonici e urbani. Le conoscenze e le capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso modalità di insegnamento di tipo tradizionale, come i corsi mono-disciplinari e i corsi integrati, e di tipo sperimentale e innovativo come i laboratori, i workshops e i supporti didattici, che caratterizzano il primo ciclo di studi (primo, secondo e terzo anno).	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Abilità Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale. Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio e una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche di impegnarsi nel coordinamento. Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio svolte, nel terzo, quarto e quinto anno, mediante l'elaborazione individuale e di gruppo, di progetti (di architettura, tecnologia, restauro, urbanistica, pianificazione, paesaggio), prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare. Infine, con la tesi di laurea potrà elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle,	

argomentarle e sostenerne la validità. A questo proposito l'ultimo anno, il quinto, che caratterizza l'ultima fase del processo di formazione, è strutturato su un'esperienza di Atelier di Tesi, sintesi delle conoscenze e delle abilità acquisite che vengono applicate a una specificità disciplinare e professionale (tirocini formativi) al contempo, che rappresenta, il tramite con il mondo del lavoro. Al termine del percorso curricolare il laureato in Architettura deve dimostrare di essere capace di:

- ~ affrontare con consapevolezza i mutamenti culturali ed i bisogni espressi dalla società contemporanea;
- ~ formulare e risolvere i problemi proposti valutando le diverse possibili soluzioni ed individuando correttamente i requisiti tecnico-costruttivi necessari alla loro risoluzione;
- ~ saper utilizzare le proprie competenze - conoscenze (conoscenza e comprensione) e abilità (capacità di applicare conoscenza e comprensione) - nel campo della cultura architettonica e del progetto, alle diverse scale e in riferimento a molteplici contesti, per agire in piena autonomia nell'esercizio delle proprie funzioni, con la consapevolezza della propria responsabilità sociale ed etica, e con la capacità di dialogare con gli altri specialisti;
- ~ valutare le ripercussioni che le trasformazioni proposte possono indurre sugli assetti spaziali, culturali e sociali dei contesti oggetto di studio;
- ~ elaborare e applicare idee originali anche in ambiti più ampi rispetto a quello specifico dell'architettura.

Tempi

Tali abilità saranno incoraggiate e verificate durante l'intero percorso formativo nell'ambito dei corsi monodisciplinari, dei corsi integrati e dei laboratori.

Nello specifico:

- ~ Al termine del primo ciclo (formazione di base - 1°, 2° e 3° anno) l'allievo deve dimostrare di possedere adeguati strumenti critici e metodologici su cui fondare le proprie scelte nell'ambito del progetto.
- ~ Al termine del secondo ciclo (formazione caratterizzante - 4° e 5° anno) l'allievo deve dimostrare, attraverso la sua produzione progettuale, di sapere correlare fra loro i differenti contenuti disciplinari fino a pervenire alla loro compiuta sintesi. In particolare, durante l'ultimo anno di corso, nell'ambito dell'Atelier di Tesi ad indirizzo, l'allievo, avendo ormai delineato i propri specifici interessi, deve dimostrare l'originalità della sua ricerca (critica e progettuale) e i suoi specifici riferimenti metodologici. La tesi, elaborata prevalentemente all'interno dell'Atelier, costituisce il momento in cui sono messe a verifica tali capacità.

Modalità

Durante l'intero percorso formativo, al fine di conseguire con efficacia ed efficienza i risultati attesi in termini di autonomia di giudizio, sono previste specifiche e differenziate modalità didattiche (colloqui personalizzati col docente titolare dell'insegnamento e/o con tutor, utilizzazione di banche dati, ricerca bibliografica tradizionale ed informatica, elaborazione di materiali di base, ecc.).

Strumenti didattici

Gli strumenti specifici di supporto alle differenti modalità didattiche consistono soprattutto nel prevedere e stimolare alcune capacità critiche e organizzative, quali: capacità di gestire autonomamente presentazioni multimediali; capacità di organizzare piccole mostre didattiche, seminari e letture di approfondimento, ecc.

DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente. Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi: un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

- i concetti di base, gli strumenti ed metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare significativi per le applicazioni negli studi architettonici e territoriali;
- di essere in grado di costruire semplici modelli matematici e di tradurre in algoritmi i problemi delle applicazioni che interessano;
- di avere acquisito l'uso di metodi di approssimazione numerica nonché quegli elementi di probabilità e quei principi di elaborazione statistica di dati sperimentali necessari.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- la padronanza a operare con strumenti matematici più avanzati rispetto a quelli acquisiti durante il ciclo, nell'ambito di specifiche tematiche strutturali progettuali, tematiche della pianificazione territoriale, delle tecnologie in settori dell'analisi e gestione del costruire dell'economia ed estimo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi: conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi; conoscenza della storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; conoscenza degli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; conoscenza della storia

del pensiero e delle teorie sull'architettura, nonché dello studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

- la conoscenza della storia dell'architettura, nell'accezione più ampia del termine, nei momenti ed episodi fondamentali della sua intera vicenda e nel quadro della storia politica, economica, sociale e culturale del suo specifico contesto, dagli inizi all'età contemporanea;
- l'acquisizione degli strumenti critici e di analisi indispensabili alla lettura di un'opera architettonica, di un insieme ambientale, di una realtà urbana e territoriale.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- la capacità di condurre una ricerca scientifica di carattere storico-critico;
- la conoscenza approfondita della storia dell'architettura nel suo intero sviluppo, e in particolare la conoscenza specialistica dei problemi relativi all'area temporale e geografica oggetto di indagine ai fini di una ricerca scientifica di carattere storico-critico.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- le competenze che intrecciano riflessione filosofica e pratiche delle arti, saperi delle differenti tradizioni artistiche e loro riformulazioni epistemiche, considerandoli dal punto di vista ermeneutico, storico filosofico, semiotico, retorico e stilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. I principali contenuti degli insegnamenti comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le teorie e i metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le metodologie dirette e strumentali, le procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

- i fondamentali proiettivi della scienza della rappresentazione;
- la teoria e le applicazioni dei metodi di rappresentazione;
- la costruzione dei poliedri e delle superfici, la costruzione delle loro sezioni piane e delle loro compenetrazioni;
- la teoria della forma e le possibili aggregazioni di forme elementari nel piano e nello spazio, la teoria del colore;
- i principi informatori dell'analisi grafica dello spazio architettonico e i metodi per la visualizzazione di immagini mentali;

- la capacità di eseguire i disegni di progetto e di rilievo dell'architettura, adottando le relative convenzioni nazionali e internazionali;
- la capacità di eseguire gli schizzi a mano libera, anche chiaroscurati, sia come supporto del processo progettuale che come lettura diretta dell'architettura storica;
- i fondamenti teorici della fotogrammetria terrestre;
- la percezione e la comunicazione visiva;
- la capacità di rappresentazione della città e del territorio finalizzata agli studi urbanistici;

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- effettuare rilievi a vista e con misure dirette di organismi semplici;
- restituire il rilievo diretto con appropriati elaborati grafici, di documentazione sia metrica (piante e alzati) che morfologica (assonometrie);
- rappresentare lo spazio architettonico, applicando metodi e procedure della scienza della rappresentazione, sia con l'ausilio degli strumenti del disegno tecnico, sia a mano libera;
- rappresentare correttamente il progetto alle diverse scale, ivi compresi gli elaborati esecutivi di insieme e di dettaglio;
- i metodi di rilevamento strumentale e le problematiche relative al rilievo dei tematismi ed alla loro restituzione;
- la capacità di eseguire un rilievo architettonico o urbano, condotto con tecniche dirette e strumentali integrate, alle diverse scale e fino al rilievo di dettaglio;
- la capacità di eseguire la restituzione del rilievo strumentale anche con l'impiego di stazioni grafiche e tracciatori automatici;
- la capacità di applicare tutte le tecniche acquisite in uno dei settori sopra indicati, sfruttandone ogni possibile sinergia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- i concetti fondamentali della fisica mediante lo studio dei fenomeni e delle leggi fisiche, la definizione dei modelli matematici rappresentativi e l'esame di significative applicazioni a carattere elementare, nonché di esercitazioni numeriche;
- le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;
- la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione

del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti. I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: teorie e tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti; metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- i concetti fondamentali della statica e della resistenza dei materiali mediante lo studio dei principi fisico-matematici e dei metodi di calcolo relativi, mediante loro significative applicazioni a strutture di interesse architettonico, ed infine attraverso un accurato esame del loro sviluppo nella storia della meccanica strutturale e delle tecniche costruttive.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- le teorie e i metodi per il calcolo, la verifica e la diagnostica strutturale delle costruzioni in modo tale da orientarsi con sicurezza nel campo della progettazione delle strutture, sia tradizionali, sia innovative;
- gli strumenti necessari all'analisi del degrado e della faticazione statica delle costruzioni e alla definizione delle tecniche di riabilitazione più appropriate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA
L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi e tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono a tematiche di economia ambientale e all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quantitativi.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: principali dispositivi e più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica; i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale; le norme legislative e regolamentari che presiedono all'attività di progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale; il ruolo delle diverse forme di stato e di governo; l'organizzazione istituzionale e la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica e al sistema della pianificazione urbanistica sotto il profilo istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- approfonditamente, anche mediante l'analisi delle principali decisioni della Corte Costituzionale, la disciplina delle

funzioni amministrative caratterizzanti il governo del territorio, con particolare riferimento alla disciplina dei suoli, alle funzioni di pianificazione territoriale ed urbanistica, alle attività di pianificazione e di programmazione mirate alla salvaguardia di interessi pubblici differenziati, alla normativa sui lavori pubblici e sulle infrastrutture.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- i rapporti economici fondamentali che regolano i comportamenti dei diversi soggetti operanti sul territorio e che ne orientano le modalità di scambio all'interno dei sistemi economici ed alle diverse forme di mercato, la teoria e la metodologia estimativa, in relazione alla sua genesi micro e macroeconomica;
- i caratteri strutturali del mercato edilizio e fondiario, le finalità ed i metodi di stima dei valori immobiliari; la struttura imprenditoriale, le tecnologie ed i processi di produzione che caratterizzano il settore delle costruzioni e quelli fornitori dei cantieri, anche in relazione agli altri settori produttivi, con riferimento all'impiego, alle specifiche modalità di impiego dei fattori di produzione, al controllo dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione;
- i procedimenti di stima dei valori dei vari fattori della produzione edilizia ed insediativa, anche allo scopo di elaborare giudizi di convenienza all'investimento;
- gli strumenti disciplinari, dei metodi e delle tecniche relative alle valutazioni economiche e multicriteri delle risorse che compongono l'ambiente naturale e costruito, caratterizzate dalla esistenza o meno di un mercato;
- le procedure e le tecniche di valutazione proprie dell'estimo per l'architettura e l'urbanistica, nella redazione di progetti e piani di trasformazione e conservazione dell'ambiente naturale e costruito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico dal dettaglio alla dimensione urbana. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito. Insegnamenti i contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

Agli aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Agli aspetti teorici e aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- avere appreso e sviluppato il senso e la capacità di misurare lo spazio architettonico e di conformarlo, nonché i principi logici della composizione architettonica in ordine al corretto rapporto fra forma, struttura e distribuzione ;
- aver appreso la capacità di distinguere gli spazi architettonici in base alla loro natura, e possedere pertanto i concetti basilari di tipo, modello, archetipo, sapendone cogliere le motivazioni storiche e le condizioni in cui si determinarono;
- saper leggere semplici opere di architettura, senza distinzione di periodi storici di appartenenza, analizzandole in ordine a quei principi;
- possedere la nozione di "luogo", e avere la capacità di relazionare le architetture al contesto di appartenenza;
- possedere la nozione di "insieme" architettonico a quella conseguente di spazio di relazione fra organismi architettonici (strade, piazze);
- essere in grado di controllare le fasi fondamentali del processo progettuale, dalla ideazione fino alla forma conclusa,

ivi compresa la considerazione delle scale di dettaglio.

Al termine del II e III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- la capacità di impostare criticamente un progetto di architettura (sia che si tratti di interventi ex novo, che di interventi sul già costruito) con sufficienti gradi di specializzazione, sapendo stabilire le corrette relazioni fra concezione formale e i requisiti tecnico-costruttivi e impiantistici che concorrono alla piena realizzazione e funzionamento dell'opera nel rispetto del programma stabilito;
- la capacità di intervenire nello spazio urbano, stabilendo corrette relazioni fra il nuovo intervento e il contesto di appartenenza;
- la capacità di mettere in relazione gli oggetti con lo spazio architettonico, al fine di una progettazione che soddisfi le esigenze abitative dei futuri utenti; conoscere i lineamenti portanti della ricerca contemporanea in architettura;
- la capacità di eseguire lo sviluppo esecutivo di un progetto di architettura complesso alle diverse scale di approfondimento, da quelle generali a quelle di dettaglio, sapendone controllare tutte le implicazioni in ordine a problemi di concezione strutturale e impiantistica;
- la capacità di eseguire un progetto di intervento urbano, sia che si tratti di una nuova espansione che di tessuti preesistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale. Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico a tutte le scale.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

analisi e valutazione dei sistemi urbani e territoriali; modelli e metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Egli dovrà inoltre conoscere le teorie e prassi mirate alla conoscenza e alla progettazione della città e del territorio. In particolare esse riguardano: la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione, rigenerazione degli insediamenti a tutte le scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- i principali fondamenti teorici dell'urbanistica, le tecniche di analisi e interpretazione dei fenomeni urbani e le modalità di rappresentazione.
- le differenti teorie e tecniche per leggere, interpretare e rappresentare le tendenze e gli esiti delle trasformazioni della città e del territorio in relazione tanto agli aspetti morfologici quanto a quelli funzionali.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- le conoscenze fondamentali relative al ruolo dell'intervento pubblico nel governo delle trasformazioni territoriali, all'interno delle più ampie politiche di sviluppo economico e sociale, con particolare riferimento all'obiettivo del superamento degli squilibri territoriali.
- le conoscenze essenziali sui principali strumenti di programmazione/progettazione integrata territoriale, introdotti a livello europeo (programmazione concertata).

- la capacità di progettare interventi di pianificazione urbana (Piani Strutturali Comunali) e di dettaglio (trasformazione/rigenerazione urbana) e di saperne valutare gli effetti e i problemi di attuazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito; la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

- i caratteri evolutivi dei materiali da costruzione, del loro linguaggio, della loro produzione e dei rapporti tra le loro caratteristiche e il progetto d'architettura, del loro comportamento fisico in relazione alle esigenze ambientali, dell'efficienza ecologica della loro produzione e del loro impiego;
- l'analisi critica della costituzione materiale dell'edificio, inteso come elemento centrale e, al tempo stesso, metafora dei processi di trasformazione dell'ambiente, al fine di risolvere i bisogni e le esigenze abitative dell'uomo.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- capacità di comprendere e applicare al progetto i rapporti che nella costruzione dell'architettura s'instaurano tra forma e contenuti, tra i fini ambientali e sociali della trasformazione e i mezzi offerti dalla produzione, tra l'uso dei materiali e le loro prestazioni, tra la logica degli spazi, la logica delle funzioni e le ragioni strutturali;
- capacità di concepire, progettare e restituire graficamente gli elementi costruttivi fondamentali e i loro assemblaggi, nonché l'attenzione alla sostenibilità, efficacia e appropriatezza delle scelte tecniche per il raggiungimento del benessere dell'utenza, al ruolo sociale del progettista in relazione al contesto fisico, economico e produttivo, verificando le congruenze normative, e controllando il ruolo che materiali e tecniche svolgono nel progetto di architettura, nella realizzazione e, più in generale, nel processo di programmazione-progettazione produzione-uso di un manufatto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- gli attuali fondamenti tecnici della conservazione;
- i materiali e le tecnologie costruttive storiche;
- le metodiche analitiche dell'architettura;
- le metodologie di intervento conservativo sui materiali e sulle strutture;
- le metodologie d'intervento urbanistico nei centri storici;
- le metodologie di intervento a tutela del paesaggio, ivi compresi i parchi e i giardini storici;
- la normativa nazionale e internazionale, e deve saper eseguire schede di catalogazione dei beni culturali architettonici e ambientali;
- utilizzare metodologie analitiche, per l'esame dei materiali o del loro degrado per la migliore comprensione della morfologia del fabbricato, per le indagini cronologiche e diagnostiche;
- saper redigere un progetto di conservazione dalla scala del singolo edificio a quella urbana e territoriale e definire il relativo programma di tutela e salvaguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

la progettazione paesaggistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture e il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- la capacità di applicare le conoscenze relative alle potenzialità formali degli elementi paesaggistici fondamentali agli strumenti progettuali di differente scala, dall'opera (parchi, giardini, piazze, strade) al sistema complesso città-territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Autonomia di giudizio

Abilità

Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale. Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio e una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche di impegnarsi nel coordinamento.

Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio svolte, nel terzo, quarto e quinto anno, mediante l'elaborazione individuale e di gruppo, di progetti (di architettura, tecnologia, restauro, urbanistica, pianificazione, paesaggio), prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare. Infine, con la tesi di laurea potrà elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle, argomentarle e sostenerne la validità. A questo proposito l'ultimo anno, il quinto, che caratterizza l'ultima fase del processo di formazione, è strutturato su un'esperienza di Atelier di Tesi, sintesi delle conoscenze e delle abilità acquisite che vengono applicate a una specificità disciplinare e professionale (tirocini formativi) al contempo, che rappresenta, il tramite con il mondo del lavoro.

Al termine del percorso curricolare il laureato in Architettura deve dimostrare di essere capace di:

- affrontare con consapevolezza i mutamenti culturali ed i bisogni espressi dalla società contemporanea;
- formulare e risolvere i problemi proposti valutando le diverse possibili soluzioni ed individuando correttamente i requisiti tecnico-costruttivi necessari alla loro risoluzione;
- saper utilizzare le proprie competenze - conoscenze (conoscenza e comprensione) e abilità (capacità di applicare conoscenza e comprensione) - nel campo della cultura architettonica e del progetto, alle diverse scale e in riferimento a molteplici contesti, per agire in piena autonomia nell'esercizio delle proprie funzioni, con la consapevolezza della propria responsabilità sociale ed etica, e con la capacità di dialogare con gli altri specialisti;
- valutare le ripercussioni che le trasformazioni proposte possono indurre sugli assetti spaziali, culturali e sociali dei contesti oggetto di studio;
- elaborare e applicare idee originali anche in ambiti più ampi rispetto a quello specifico dell'architettura.

Tempi

Tali abilità saranno incoraggiate e verificate durante l'intero percorso formativo nell'ambito dei corsi monodisciplinari, dei corsi integrati e dei laboratori.

Nello specifico:

- Al termine del primo ciclo (formazione di base - 1°, 2° e 3° anno) l'allievo deve

dimostrare di possedere adeguati strumenti critici e metodologici su cui fondare le proprie scelte nell'ambito del progetto.

- Al termine del secondo ciclo (formazione caratterizzante - 4° e 5° anno) l'allievo deve dimostrare, attraverso la sua produzione progettuale, di sapere correlare fra loro i differenti contenuti disciplinari fino a pervenire alla loro compiuta sintesi. In particolare, durante l'ultimo anno di corso, nell'ambito dell'Atelier di Tesi ad indirizzo, l'allievo, avendo ormai delineato i propri specifici interessi, deve dimostrare l'originalità della sua ricerca (critica e progettuale) e i suoi specifici riferimenti metodologici. La tesi, elaborata prevalentemente all'interno dell'Atelier, costituisce il momento in cui sono messe a verifica tali capacità.

Modalità

Durante l'intero percorso formativo, al fine di conseguire con efficacia ed efficienza i risultati attesi in termini di autonomia di giudizio, sono previste specifiche e differenziate modalità didattiche (colloqui personalizzati col docente titolare dell'insegnamento e/o con tutor, utilizzazione di banche dati, ricerca bibliografica tradizionale ed informatica, elaborazione di materiali di base, ecc.).

Strumenti didattici

Gli strumenti specifici di supporto alle differenti modalità didattiche consistono soprattutto nel prevedere e stimolare alcune capacità critiche e organizzative, quali: capacità di gestire autonomamente presentazioni multimediali; capacità di organizzare piccole mostre didattiche, seminari e letture di approfondimento, ecc.

Abilità comunicative

Abilità

Il laureato deve acquisire capacità di comprendere e comunicare in contesti multidisciplinari amministrativi, imprenditoriali, istituzionali, sia nazionali che internazionali, illustrando e rappresentando in modo ampio ed efficace le proprie scelte, dimostrandone le basi culturali e la solidità tecnico-scientifica. A tal fine nel percorso formativo e nella varietà e complessità delle discipline e dei prodotti attesi da elaborare, verrà privilegiato, in sede di esame e di modalità di accertamento della preparazione, una modalità di comunicazione espressa sia attraverso la parola, intesa sia come fattore primario di interazione e di integrazione dei contenuti dell'elaborato-progetto, sia attraverso le più adeguate tecniche di rappresentazione grafica e di comunicazione visiva e/o audiovisiva. Il progetto di architettura, infatti, richiede di essere comunicato a più livelli. Pertanto, al termine del percorso curricolare il laureato in Architettura deve dimostrare di essere capace di:

- ~ comunicare il progetto di architettura attraverso le più adeguate tecniche della rappresentazione;
- ~ essere creativo nell'adozione di metodi e strumenti consolidati di rappresentazione e di comunicazione (grafica, visuale, verbale, scritta) e nello sviluppo di idee e metodi nuovi e originali;
- ~ comunicare in modo efficace, anche in un contesto internazionale, interpretazioni e proposte progettuali, argomentando le proprie scelte in modo chiaro e privo di ambiguità, attraverso tutti gli strumenti verbali, manuali e digitali propri della cultura architettonica contemporanea, di fronte ad interlocutori - specialisti e non specialisti - della comunità scientifica, delle pubbliche amministrazioni e della società civile;

~ interagire in gruppi di lavoro pluridisciplinari e coordinarsi con specialisti di settori affini coinvolti nei processi di analisi e di progettazione, sapendo ascoltare e sapendo rispondere su punti di vista diversi ed utilizzando le più adeguate modalità di rappresentazione e descrizione dell'architettura:

~ comunicare in una lingua straniera UE (inglese) con il linguaggio specifico dell'architettura, tecnico e letterario, in forma scritta e orale;

~ cogliere le relazioni comunicative tra uomo e architettura e tra architettura e ambiente.

Tempi

Il raggiungimento delle abilità comunicative sarà verificato lungo tutto il percorso formativo fornendo strumenti specifici opportuni e richiedendone la corretta applicazione (nelle elaborazioni progettuali in laboratorio e nelle verifiche di profitto).

Nello specifico:

~ Al termine del primo ciclo (formazione di base - 1°, 2° e 3° anno) l'allievo deve sapere esprimere correttamente, sia durante le verifiche intermedie sia durante le prove finali d'esame, il proprio pensiero critico, anche mediante l'utilizzo delle più adeguate tecniche della rappresentazione.

~ Al termine del secondo ciclo (formazione caratterizzante - 4° e 5° anno) l'allievo deve essere in grado di predisporre elaborati complessi che gli consentano di comunicare il proprio pensiero a più livelli e interlocutori, anche non appartenenti al settore. Inoltre, al termine dell'ultimo anno di corso, in particolare con la predisposizione e discussione dell'elaborato di tesi, egli deve dimostrare di aver acquisito tutti gli strumenti comunicativi relativi sia alla comunicazione scritta, sia alla comunicazione orale pubblica, sia alla rappresentazione grafica.

Modalità

Al fine di conseguire con efficacia ed efficienza i risultati attesi in termini di abilità comunicative, sono previste specifiche e differenziate modalità didattiche (colloqui personalizzati col docente titolare del modulo e/o con tutor, presentazione del proprio progetto, organizzazione di workshop, mostre a cura degli studenti, esposizione dei risultati delle ricerche a cura degli studenti, ecc.). In particolare, il rapporto che si sviluppa nell'ambito dei laboratori didattici tra docenti e studenti e tra studenti e studenti costituisce un importante esercizio delle abilità comunicative.

Inoltre, la compresenza, all'interno dei laboratori, di discipline appartenenti a settori scientifico disciplinari differenti origina l'abitudine al confronto e aiuta a sviluppare le indispensabili abilità comunicative. Queste sono fondamentali non soltanto per la comunicazione dei risultati raggiunti, ma soprattutto per l'apprendimento di una modalità lavorativa quale quella dell'architetto, che richiede ottime capacità sia nel coordinamento sia nell'attività di gruppo.

L'acquisizione delle abilità comunicative viene, quindi, stimolata durante tutto l'iter del percorso formativo e, in particolare, nell'ambito della didattica laboratoriale. Infine, la discussione pubblica della tesi di laurea offre allo studente un'ulteriore opportunità di verifica delle capacità di analisi critica, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto e si configura quale fondamentale occasione per il rafforzamento delle proprie abilità comunicative che divengono oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento del titolo di studio.

Strumenti didattici

Gli strumenti specifici di supporto alle differenti modalità didattiche consistono soprattutto nel prevedere e stimolare alcune capacità comunicative, quali: l'esercizio all'esposizione dei risultati ottenuti praticata periodicamente durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione in gruppo di progetti o altri prodotti didattici e, più in generale, tutte le attività di laboratorio previste nel quinquennio.

Capacità di apprendimento

Abilità

Il laureato deve dimostrare di avere acquisito le abilità necessarie che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti ai propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale e operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento.

La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare livelli superiori della formazione scientifica e professionale, quali dottorati di ricerca e master.

Al termine del percorso curricolare il laureato in Architettura deve dimostrare di essere capace di:

- ~ apprendere, con autonomia intellettuale, materie complesse tanto in ambito umanistico quanto in ambito scientifico;
- ~ individuare prospettive e obiettivi per la propria formazione continua, traendo opportunità di apprendimento dalle esperienze compiute e dal confronto pubblico con la comunità scientifica, con le istituzioni e con le componenti sociali più attive e partecipanti;
- ~ affinare gli strumenti per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze con modalità autonome nello studio e nella pratica dell'architettura;
- ~ aggiornarsi costantemente in riferimento alla normativa tecnica (NTC, sicurezza, qualità, ecc.);
- ~ sapersi inserire in modo partecipativo nella vita culturale, economica e professionale;
- ~ operare con gradi di autonomia definiti e adeguati al profilo professionale individuato;
- ~ saper gestire e valutare in modo autonomo e obiettivo la propria professionalità, sia individualmente che entro gruppi di lavoro.

Tempi

Il raggiungimento delle capacità di apprendimento sarà verificato lungo tutto il percorso formativo fornendo strumenti specifici opportuni e richiedendone la corretta applicazione (nelle elaborazioni progettuali in laboratorio e nelle verifiche di profitto).

Nello specifico:

Al termine del primo ciclo (formazione di base - 1°, 2° e 3° anno) l'allievo deve dimostrare di avere appreso le metodologie della ricerca bibliografica e scientifica nei differenti insegnamenti, nonché di sapere trasporre le conoscenze teoriche nell'ambito delle attività applicative di esercitazione.

Al termine del secondo ciclo (formazione caratterizzante - 4° e 5° anno) l'allievo deve essere in grado di sviluppare la ricerca negli ambiti disciplinari caratterizzanti il percorso formativo e di avere le capacità di mettere in relazione le proprie conoscenze nei diversi campi, sia in termini di elaborazioni teoriche, sia in termini di elaborazione di progetti complessi e interdisciplinari. Inoltre, al termine dell'ultimo anno di corso, nell'ambito della predisposizione e discussione della tesi di laurea, l'allievo deve dimostrare piena autonomia nell'individuazione, oltre che dei possibili risultati, anche dei nodi critici e dei problemi aperti (o irrisolti) della propria ricerca (sia progettuale che critica) che meritano successivi approfondimenti.

Modalità

La verifica delle capacità di apprendimento maturate durante percorso formativo, nell'ambito degli esami di profitto e della discussione di tesi, è oggetto di continuo confronto tra docenti e studenti. Tale confronto è finalizzato all'accertamento metodologico delle relazioni tra aspetti teorici, tecnici e pratico operativi. Al fine di conseguire con efficacia ed efficienza i risultati attesi in termini di capacità di apprendimento sono previste specifiche e differenziate modalità didattiche (elaborazioni di ricerche di base, elaborazioni di ricerche applicate, sintesi progettuali, colloqui personalizzati col docente titolare del modulo e/o con tutor, esposizione dei risultati conseguiti, ecc.).

La tipologia degli insegnamenti (laboratori didattici, corsi integrati e corsi monodisciplinari) e la compresenza all'interno dello stesso insegnamento di attività diversamente articolate (lezioni teoriche, ricerche, esercitazioni, attività seminariali, ecc.) concretizzano l'obiettivo di cui al descrittore in oggetto. Le capacità di apprendimento sono, infatti, acquisite in particolare nelle attività che riguardano: lo studio individuale, la predisposizione di esercitazioni e progetti, l'attività svolta per l'elaborazione della prova finale e il tirocinio formativo.

Strumenti didattici

Gli strumenti specifici di supporto alle differenti modalità didattiche consistono soprattutto nel prevedere e stimolare le capacità di apprendimento mediante la previsione di predisposizione da parte degli studenti di idonee elaborazioni, quali: stesura di rapporti di ricerca, sviluppo di sintesi progettuali, formalizzazione di interpretazioni critiche, ecc.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/05/2022

Con riferimento alle discipline e materie classificate come TAF C (affini e integrative), l'offerta erogata presenta alcuni insegnamenti inseriti nei differenti anni di corso.

Nel dettaglio:

Estetica - ICAR M-Fil04 - cfu 6 (secondo anno);

Laboratorio di Paesaggio - cfu 12 - con discipline integrate Teoria del Paesaggio e Architettura del Paesaggio - ICAR 15 (terzo anno);

Rappresentazione multimediale dell'Architettura - icar 17 - 4 cfu all'interno del Laboratorio di Progetto 3 (terzo anno);

Progettazione del Paesaggio - ICAR 15 - 4 cfu all'interno del Laboratorio di Progetto 4 (quarto anno)



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/02/2021

Il valore della prova finale come momento di sintesi delle cognizioni acquisite dovrà, accanto alla verifica delle competenze specifiche richieste per l'architetto generalista, accertare che lo studente abbia acquisito, in maniera completa e integrata,

conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicativa e capacità di apprendimento autonomo nell'ottica di una formazione continua anche auto-diretta.

La prova finale conclusiva – esame di laurea – consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato individuale originale di natura progettuale e/o di ricerca (redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da opportuni correlatori) inerente i contenuti disciplinari specifici del Corso di Studio, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Nel caso la tesi sia teorica il Direttore del Dipartimento nomina un Controrelatore a cui va consegnata copia della tesi con congruo anticipo rispetto alla data della discussione.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami e la verifica di idoneità della Prova Finale, avendo ottenuto complessivamente la certificazione dei crediti formativi previsti, riguardanti anche la didattica a scelta dello studente di cui alla lettera 'D', e gli ambiti 'E' ed 'F' delle attività formative previste dalla legge 270/2004.

Il voto finale è espresso in centodecimi con eventuale lode.

Le procedure di composizione della Commissione per la prova finale, le modalità di definizione del voto di laurea, nonché le procedure per l'ammissione all'esame finale e le modalità di discussione sono disciplinate dal Regolamento Tesi di Laurea del Dipartimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/04/2023

La prova finale, o esame di laurea, consiste nella discussione dinanzi a una Commissione di un elaborato individuale di natura teorica o progettuale - redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori - inerente ai contenuti disciplinari del percorso formativo del Corso di Studi, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Le modalità di ammissione all'esame di laurea, di composizione della Commissione e di attribuzione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento Tesi di Laurea del Dipartimento di Architettura e Territorio - dArTe.

In periodo anticipato rispetto la seduta di laurea, viene data informazione del calendario delle sedute aggiornato alla sessione successiva e vengono dati riferimenti sulle modalità di consegna del materiale di discussione di tesi alla segreteria didattica, al fine di organizzare le modalità di svolgimento della discussione di laurea.

Ne viene data divulgazione nello spazio del sito dArTe dedicato, al link di seguito indicato.

Link: http://https://www.darte.unirc.it/sedute_laurea.php (calendario commissioni e informazioni organizzative)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento esami di laurea

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.darte.unirc.it/calendario_lezioni.php

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

http://www.darte.unirc.it/calendario_esami.php

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.darte.unirc.it/sedute_laurea.php

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</i>) link	SIMONE RITA	PA	6	60	

2.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</i>) link	SCHEPIS FRANCESCA	RD	6	60	
3.	ICAR/21 IUS/10	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATO DI URBANISTICA link			10		
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO URBANISTICO (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI URBANISTICA</i>) link	MAZZA LABOCCETTA ANTONINO	PA	4	40	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	COLISTRA DANIELE	PA	6	60	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	CURTI GABRIELLA	RU	6	60	
7.	MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICA link			8	80	
8.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ABILITA' INFORMATICHE link	URSO AGOSTINO	RU	8	80	
9.	ICAR/14 ICAR/18	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 link			12		
10.	NN	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link	O'SULLIVAN MARY TERESA		8	80	
11.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	GIGLIO FRANCESCA	PA	6	60	
12.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	PASTURA FRANCESCO	RU	6	60	
13.	ICAR/18	Anno di	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (<i>modulo di</i>	MANFREDI TOMMASO	PO	6	60	

		corso 1	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1) link					
14.	ICAR/21	Anno di corso 1	TEORIE E STRUMENTI DELL'URBANISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI URBANISTICA) link	CAMPANELLA RAFFAELLA	PA	6	60	
15.	ICAR/21	Anno di corso 1	TEORIE E STRUMENTI DELL'URBANISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI URBANISTICA) link	BARRESI ALESSANDRA	PA	6	60	
16.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) link			6		
17.	ICAR/17	Anno di corso 2	CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link			12		
18.	ICAR/17	Anno di corso 2	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link			6		
19.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) link			6		
20.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE link			6		
21.	ICAR/21	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANA link			6		
22.	ICAR/19	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA link			6		
23.	ICAR/14 M-FIL/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 link			12		
24.	ICAR/17	Anno di	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI			6		

		corso 2	DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link				
25.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA link			6	
26.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE link			6	
27.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA link			6	
28.	ICAR/15	Anno di corso 3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO</i>) link			6	
29.	ICAR/15	Anno di corso 3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, IL PROGETTO DEI PARCHI, DEI GIARDINI E DEGLI SPAZI PUBBLICI link			6	
30.	ICAR/12	Anno di corso 3	CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE AMBIENTALE link			6	
31.	ING- IND/11	Anno di corso 3	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA link			6	
32.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 link			12	
33.	ICAR/15	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO link			12	
34.	ICAR/08	Anno di corso 3	MECCANICA DELLE STRUTTURE link			6	
35.	ICAR/21	Anno di corso 3	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE DI CITTA' E			6	

TERRITORI CONTEMPORANEI

[link](#)

36.	ICAR/19	Anno di corso 3	PRINCIPI DI TUTELA E STORIA DEL RESTAURO link	6				
37.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1</i>) link	6				
38.	ICAR/21	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE URBANISTICA PER TERRITORI E CITTA' TRA SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE link	6				
39.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA link	8				
40.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE link	6				
41.	ICAR/17	Anno di corso 3	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE link	6				
42.	ICAR/12	Anno di corso 3	TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE link	6				
43.	ICAR/15	Anno di corso 3	TEORIA DEL PAESAGGIO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO</i>) link	6				
44.	ICAR/14	Anno di corso 3	TEORIE DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1</i>) link	6				
45.	ICAR/18	Anno di corso 4	ARCHITETTURE DEL XXI SECOLO link	6				
46.	ICAR/08	Anno di	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ANTISISMICA DELLE STRUTTURE (<i>modulo di</i>	6				

		corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) link				
47.	ICAR/08 ICAR/14	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) link		12		
48.	ICAR/21	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA link		12		
49.	ICAR/19	Anno di corso 4	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO link		12		
50.	ICAR/08	Anno di corso 4	MECCANICA DELLE MURATURE IN ZONA SISMICA (<i>modulo di</i> LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) link		6		
51.	ICAR/21	Anno di corso 4	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE DELLA CITTA' RESILIENTE, INCLUSIVA E DIGITALE (<i>modulo di</i> LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA) link		6		
52.	ICAR/14	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (<i>modulo di</i> LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) link		6		
53.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA link		6		
54.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA PER LA CITTA' RESILIENTE, INCLUSIVA E DIGITALE (<i>modulo di</i> LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA) link		6		
55.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO (<i>modulo di</i> LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO) link		6		

56.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	6				
57.	ICAR/18	Anno di corso 4	STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO link	6				
58.	ICAR/18	Anno di corso 4	STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA link	6				
59.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	6				
60.	ICAR/19	Anno di corso 4	TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	6				
61.	NN	Anno di corso 4	TIROCINIO FORMATIVO link	6				
62.	NN	Anno di corso 5	INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE (ATELIER) link	24				
63.	ICAR/12 ICAR/14	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PROGETTO ARCHITETTONICO link	12				
64.	ICAR/14 ICAR/19	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PROGETTO DI RESTAURO link	12				
65.	ICAR/14 ICAR/21	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PROGETTO URBANISTICO link	12				
66.	NN	Anno di corso 5	PREDISPOSIZIONE DELLA TESI DI LAUREA link	14				
67.	ICAR/14	Anno di	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E	6				

		corso 5	PREESISTENZA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO DI RESTAURO</i>) link				
68.	ICAR/14	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO URBANISTICO</i>) link	6			
69.	ICAR/14	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO ARCHITETTONICO</i>) link	6			
70.	ICAR/21	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE URBANISTICA PER LA RIGENERAZIONE URBANA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO URBANISTICO</i>) link	6			
71.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE (ESAME DI LAUREA) link	2			
72.	ICAR/19	Anno di corso 5	RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO DI RESTAURO</i>) link	6			
73.	ICAR/12	Anno di corso 5	SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE DEL PROGETTO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTO ARCHITETTONICO</i>) link	6			
74.	ICAR/22	Anno di corso 5	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PIANI E PROGETTI URBANISTICI link	8			
75.	ICAR/22	Anno di corso 5	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI link	8			
76.	ICAR/22	Anno di corso 5	VALUTAZIONE ECONOMICA DELLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO link	8			





QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.darte.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori universitari e laboratorio multimendiale



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio e open space



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.darte.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura sono coordinate da uno o più delegati del Direttore del Dipartimento Architettura e Territorio che partecipano e contribuiscono alle iniziative di Ateneo. I servizi di orientamento in ingresso riguardano principalmente le seguenti attività:

a) Informazione

- Incontri Scuola/Università: visite-incontro presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio
- Seminari informativi sull'offerta didattica, sulla sua organizzazione e sugli sbocchi occupazionali
- Il Dipartimento, rispondendo alle iniziative promosse dall'Ateneo, si dota di un tutor didattico per il CdL, selezionato da bando, tra gli studenti partecipanti che rispondono ai requisiti richiesti.

b) Formazione orientativa

- Accoglienza degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado presso le strutture didattiche del Dipartimento
- Visite ai laboratori del Dipartimento e alle strutture di servizio per gli studenti
- PCTO - Percorsi di Competenze e Trasferimento di Orientamento (min.30 h) su tematiche specifiche, curati dai laboratori attivi del dipartimento

c) Consulenza orientativa

- Servizio di consulenza personalizzato, previa prenotazione on-line, presso la sede di UniOrienta
- Servizio di orientamento dArTe a cura degli uffici Orientamento e Tutorato del Dipartimento

Il Dipartimento, inoltre, organizza annualmente specifiche iniziative di orientamento in ingresso.

10/04/2023

In particolare nell'anno accademico 2022-23, la delegata d'Arte e la commissione di supporto, ha svolto un intensivo programma di incontri di orientamento con le scuole superiori dell'area geografica Calabria-Sicilia, promuovendo attività di informazione sull'offerta didattica e sui profili di formazione coerenti all'ordinamento in corso. Inoltre gli studenti, le classi hanno svolto attività presso la sede di architettura e hanno visitato i laboratori universitari con presentazioni dedicate. Tutte le attività di scambio esperienze e i percorsi di PCTO sono aggiornati in un elenco reso pubblico nello spazio dedicato al Corso di Laurea, come da link indicato. Tutte le attività sono comunicate anche attraverso le pagine facebook e instagram del dipartimento.

Descrizione link: attività orientamento - elenco aggiornato

Link inserito: https://www.darte.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

10/04/2023

Le iniziative per l'orientamento e il tutorato in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità del percorso formativo. Il Dipartimento Architettura e Territorio fornisce i seguenti servizi di orientamento e di tutorato in itinere:

A. Front-office del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura

Servizio: Orientamento e assistenza sui percorsi formativi

Sede: Direzione del Dipartimento Architettura e Territorio - 'Area Didattica'

Orario: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 9.30 alle 11.30; giovedì dalle 15.00 alle 16.00

B. Sportello del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura

Sede: Direzione del Dipartimento Architettura e Territorio

Servizio: Ricevimento del Coordinatore del CdLm a c.u. in Architettura

Orario: Mercoledì dalle 9.00 alle 11.00

C. Tutorato in itinere del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura

Per il primo triennio di corso il Dipartimento individua 1 tutor di riferimento, dopo selezione pubblica, che svolge attività di supporto e di orientamento agli studenti e alla commissione orientamento. Per l'anno accademico 2021-2022, secondo riferimenti del PAOT n.1 tutor del CdL per il periodo aprile-ottobre 2022

Descrizione link: bando selezione per tutor a.a.2021-22

Link inserito: <http://https://www.darte.unirc.it/articoli/25597/selezione-per-n2-due-studenti-tutor-per-il-piano-delle-attivit-di-orientamento-e-tutorato-dellateneo-presso-il-dipartimento-darte-graduatoria-valutazione-titoli?fbclid=IwAR1JIP5buBqwCp2yRCOqpOUaUsUljXUW14EH6qeT48UUybNdfThdIYGh8Fs>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ciclo di seminari con Job Placement e Associazioni Studentesche



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/04/2023

Le attività di tirocini e stage del Dipartimento sono istruite e validate dal Regolamento per l'accreditamento e il riconoscimento di attività formative di tipo F (approvato nell'ultima seduta del CdD del 30 marzo 2022).

Nello specifico si intende per

STAGE - attività da svolgersi c/o laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico o spin off.

TIROCINI - attività da definire sulla base di specifiche convenzioni.

(cfr Art.5)

1. I tirocini formativi e di orientamento possono essere svolti presso enti, aziende, studi e agenzie professionali, strutture interne all'Ateneo, laboratori universitari, organizzazioni o associazioni formalmente riconosciute, ecc., già accreditati mediante la stipula di specifiche convenzioni con il Dipartimento Architettura e Territorio.
2. L'accREDITAMENTO di uno studio professionale è subordinato alla valutazione da parte del Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura del relativo curriculum.
3. Per ogni struttura accreditata, il Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura nomina un tutor accademico.
4. Per ogni tirocinio, lo studente concorda con il tutor accademico e con un tutor aziendale un tema, che deve riguardare attività pertinenti al Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura.
5. Dopo aver definito il tema, lo studente presenta la richiesta di svolgimento del tirocinio.
6. Nella prima seduta utile, il Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura esamina la richiesta e delibera la sua eventuale approvazione con l'attribuzione dei relativi CFU (vedere Allegato 1). Non saranno accettate richieste di svolgimento di tirocini di durata inferiore a 100 (cento) ore.
7. Il tirocinio deve essere avviato entro un mese dalla data di approvazione della richiesta e deve concludersi entro i tre mesi successivi.
8. Al termine del tirocinio, lo studente chiede al Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura il riconoscimento dei relativi CFU. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:
 - copia della richiesta di svolgimento del tirocinio e della relativa approvazione;
 - copia del progetto formativo;
 - registro delle presenze firmato giornalmente dal tirocinante e controfirmato mensilmente dal tutor aziendale;
 - attestazione firmata dal tutor aziendale del regolare svolgimento dell'attività di tirocinio;
 - questionario di valutazione finale del tirocinio da parte dell'ente ospitante;
 - relazione finale dello studente, contenente la descrizione delle attività svolte e delle mansioni espletate e un eventuale resoconto sull'esperienza umana e professionale, firmata dallo studente e controfirmata dal tutor aziendale e dal tutor accademico.

Con riferimento agli stages, nell'aggiornamento del Regolamento per l'accREDITAMENTO e il riconoscimento dei crediti F (30 marzo 2022), è stato inserito il riferimento agli stage - Allegato 1; tipologia 4.

Descrizione link: procedure per attività di tirocinio o stage

Link inserito: https://www.darte.unirc.it/attivita_f_tirocini.php



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

- DOPPIO TITOLO

Internazionalizzazione del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura

A partire dall'anno accademico 2018/19, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha stipulato con l'Ain Shams University del Cairo (Egitto) un accordo che prevede l'internazionalizzazione del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura mediante un programma con mobilità strutturata degli studenti e rilascio del doppio titolo.

Il programma si rivolge a studenti del IV o del V anno che devono svolgere presso l'Istituzione ospitante (host Institution) un periodo formativo della durata da due a quattro semestri, nonché l'elaborazione della tesi di laurea con la supervisione di un relatore dell'Istituzione di appartenenza (home Institution) e di un relatore dell'Istituzione ospitante.

Gli studenti che desiderano partecipare al programma sono sottoposti a una selezione da parte dell'Istituzione di appartenenza, di norma avviata attraverso la pubblicazione di un bando. L'Istituzione ospitante dovrà confermare l'ammissione dei candidati selezionati dall'Istituzione di appartenenza. Per ogni anno accademico, il numero di studenti in mobilità sarà stabilito di concerto dalle due Istituzioni.

Nell'ambito di questo programma, dieci studenti egiziani si iscrivono per la prima volta al IV anno del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura nell'anno accademico 2019/20 e negli anni accademici successivi in numero crescente.

- Assistenza agli studenti in mobilità

L'assistenza agli studenti in mobilità (incoming e outgoing) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali e Ufficio ERASMUS dell'Ateneo;
- dai delegati del Dipartimento coadiuvati da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria, costituita da ex studenti ERASMUS, che svolge un servizio di orientamento degli studenti outgoing e di inserimento di quelli incoming.

- ERASMUS

L'Università Mediterranea di Reggio Calabria partecipa al Programma Erasmus+ per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020, che promuove l'internazionalizzazione delle Università attraverso la mobilità individuale per attività di studio, formazione, tirocinio, insegnamento e volontariato.

Il Programma Erasmus+ supporta, inoltre, la creazione e il potenziamento di Partenariati Strategici tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e del mondo del lavoro.

In questo contesto, lo studente può confrontarsi con realtà internazionali seguendo corsi e sostenendo esami in una Università europea di uno dei Paesi partecipanti al Programma, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero (traineeship). Le due esperienze si possono sia alternare sia ripetere, nel rispetto della durata complessiva che, per i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico come quello svolto presso il dArTe, è pari a 24 mesi.

Per gli studenti, la mobilità per studio all'estero può essere richiesta a partire dal secondo anno di studio, mentre la mobilità per traineeship può essere richiesta anche a partire dal primo anno.

Il periodo di studio all'estero è parte integrante del percorso formativo dello studente e la mobilità deve svolgersi presso una Università europea che abbia firmato un accordo bilaterale con l'Ateneo di Reggio Calabria. Durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio nazionali e non devono essere corrisposte ulteriori tasse di iscrizione presso l'Università ospitante.

Il periodo di traineeship all'estero può essere svolto presso un'impresa o una società di progettazione che ha sede in uno dei Paesi aderenti al Programma. Anche i neolaureati possono partecipare al programma di mobilità per traineeship, purché la domanda di partecipazione e la procedura di selezione si svolgano prima del conseguimento della Laurea.

L'Università Mediterranea di Reggio Calabria pubblica annualmente un bando di selezione per l'attribuzione di borse di mobilità Erasmus+ per studio ed Erasmus+ per traineeship.

Nell'ambito degli accordi bilaterali, il dArTe favorisce sia la mobilità dei propri studenti in uscita (outgoing) sia quella degli studenti stranieri in entrata (incoming). L'assistenza agli studenti in mobilità (incoming e outgoing) è assicurata e monitorata:

- dal Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo (erasmus@unirc.it)
- dall'Ufficio Internazionalizzazione del Dipartimento (internazionalizzazione@dar.te.unirc.it; erasmus.archi@unirc.it);
- dai delegati del Dipartimento
- dall'associazione ESN Rhegium (Erasmus Student Network Reggio Calabria) costituita da ex studenti Erasmus reggini, che svolge diverse attività per facilitare l'inserimento degli studenti europei nella società reggina e per mostrare loro il patrimonio storico e culturale della città.

- Accordi bilaterali nell'ambito del programma ERASMUS

Il Dipartimento Architettura e Territorio intrattiene i seguenti accordi bilaterali per la mobilità internazionale degli studenti nell'ambito del programma ERASMUS, con accordi come riferito nel link.

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/erasmus_dip.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Polis University - Department of Architecture and Engineering		15/05/2015	solo italiano
2	Austria	Universität für Bodenkultur		23/05/2014	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven - Architecture and Building		06/09/2014	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven - Architecture and Town Planning		28/09/2017	solo italiano
5	Egitto	Ain Shams University - Cairo		30/01/2019	doppio
6	Francia	Ecole Normale Supérieure d'Architecture de Paris La Villette		12/01/2018	solo italiano
7	Francia	École d'Architecture Marseille- Luminy		12/03/2014	solo italiano
8	Germania	Jade Hochschule - Oldenburg Campus		18/03/2014	solo italiano
9	Germania	Rhein Main University of Applied Sciences		21/01/2019	solo italiano
10	Germania	Universität Kassel		04/04/2014	solo italiano
11	Grecia	National Technical University of Athens		13/03/2015	solo italiano
12	Grecia	University of Thessaly, Volos		17/03/2014	solo italiano
13	Macedonia	SS. Cyril and Methodius University in Skopje		28/04/2017	solo italiano
14	Polonia	Politechnika Lubelska	60312-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/02/2014	solo italiano
15	Portogallo	Universidade Lusitana, Lisbona		28/04/2014	solo italiano
16	Portogallo	Universidade de Evora		24/02/2022	solo italiano
17	Portogallo	University of Trás-os-Montes and Alto Douro (UTAD), Vila Real		30/09/2016	solo italiano

18	Regno Unito	London Metropolitan University		02/08/2020	solo italiano
19	Regno Unito	Newcastle University		17/10/2016	solo italiano
20	Regno Unito	University of Salford, Manchester		13/10/2015	solo italiano
21	Repubblica Ceca	CTU Praga		01/07/2021	solo italiano
22	Romania	Gheorghie Asachi Technical University, Iasi		01/03/2016	solo italiano
23	Romania	Ion Mincu University of Architecture and Urbanism, Bucharest		20/11/2015	solo italiano
24	Serbia	AS1522 UBT Prishtina, Kosovo		18/03/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio, Madrid		14/03/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/12/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/03/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad Polit�cnica de Cartagena, Cartagena		26/05/2016	solo italiano
30	Spagna	Universidad da Coru�a, Coru�a		07/03/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Sevilla, Sevilla		27/02/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Valladolid, Valladolid		26/10/0018	solo italiano
33	Spagna	Universidad del Pa�s Vasco, San Sebasti�n		03/02/2014	solo italiano
34	Turchia	Amasya University		22/04/2021	solo italiano
35	Turchia	Bursa Uluda� �niversitesi, Bursa		04/11/2020	solo italiano
36	Turchia	Dokuz Eyl�l �niversitesi		30/11/2020	solo italiano
37	Turchia	Gediz Universitesi - Izmir		26/06/2014	solo italiano

38	Turchia	Işık University		15/02/2022	solo italiano
39	Turchia	Istanbul Rumeli University		17/12/2021	solo italiano
40	Turchia	Manisa Celal Bayar University		02/03/2022	solo italiano
41	Turchia	Mef University Faculty of Arts, Design and Architecture (FADA),		29/03/2022	solo italiano
42	Turchia	Middle East Technical University	220496-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	16/12/2013	solo italiano
43	Turchia	Âzyeğin University, İstanbul		18/01/2019	solo italiano
44	Ungheria	Obuda University		11/05/2021	solo italiano
45	Ungheria	Szent István University Ybl Miklos Budapest, Budapest		25/03/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/05/2021

TIROCINI CURRICULARI

Il Dipartimento Architettura e Territorio favorisce l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro attraverso la stipula di accordi con enti pubblici e aziende private finalizzati allo svolgimento dei tirocini curriculari previsti al quarto anno di corso (6 CFU).

All'atto dello svolgimento, i tirocini sono monitorati numericamente e qualitativamente attraverso la compilazione di schede di valutazione da parte dell'ente ospitante e dello studente, al fine di evidenziare eventuali aspetti critici e di predisporre tempestivamente le azioni correttive. La qualità dei tirocini è inoltre garantita da docenti del Dipartimento, che in base alle proprie competenze, svolgono il ruolo di docente tutor.

Per consentire la diffusione delle informazioni sulle attività di tirocinio, è stata predisposta sul sito del Dipartimento la seguente pagina: http://www.darte.unirc.it/attivita_f_partecipazione.php.

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

L'accompagnamento al mondo lavoro è promosso e realizzato dal servizio Job Placement dell'Ateneo. Le azioni intraprese tendono a facilitare i laureati nella ricerca del lavoro e nelle scelte professionali. Il servizio Job Placement svolge le seguenti attività:

Servizi ai laureati/laureandi

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea
2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilità di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca 'offerte di lavoro'
4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

Servizi alle aziende

1. Registrazione gratuita delle aziende
2. Accesso alla banca dati dei laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

Tirocini post-laurea

Il servizio Job Placement cura direttamente il processo di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore

formazione 'on the job' immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività
- le procedure per la conclusione del tirocinio

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/attivita_formative_tipo_f.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ciclo di seminari con Job Placement e Associazioni Studentesche



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento ha da tempo intrapreso diverse iniziative di sostegno per studenti diversamente abili, allo scopo di consentire il superamento degli ostacoli che possono limitarne l'inserimento nel mondo universitario e in modo da assicurare loro pari condizioni per il diritto allo studio. Ulteriori informazioni sono reperibili al link http://www.unirc.it/studenti/studenti_diversamente_abili.php 09/06/2022

Inoltre, si svolgono numerose attività di PCTO rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, riguardanti la presentazione delle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento, la visita dei laboratori e alcuni seminari e attività di terza missione dei docenti del Dipartimento.

Con riferimento alle attività formative di tipo F, il Corso di Laurea nell'anno accademico 2021-22, al fine di avere una programmazione continua e tracciabile delle attività proposte e del loro esito utile alla formazione integrativa nel curriculum degli studi dello studente, ha progettato e promosso l'Agenda dei crediti F, un calendario di attività programmate dal CdL su proposta dei docenti, dei laboratori universitari in collaborazione con enti esterni, che ha una pubblicazione triennale e propone attività con riferimento a tirocini, cicli di seminari, call per competizioni internazionali, mostre, workshop, etc. Questa attività è riferibile nello spazio del sito dArTe dedicato e di seguito indicato.

Descrizione link: Agende crediti F pubblicate nell'anno 2021-22

Link inserito: http://https://www.darte.unirc.it/attivita_f_tirocini.php



QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti sull'efficacia del processo formativo con riferimento ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso sono state rilevate attraverso i questionari sulla didattica compilati online sulla piattaforma GOMP. Le analisi delle informazioni relative all'anno accademico 2022/23 sono riportate nel file allegato predisposto dal Servizio Statistico dell'Ateneo. 10/04/2023

Descrizione link: OPIS scheda aggiornata al 2 settembre 2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPIS 21-22 dati estratti al 2 sett.2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati nell'anno 2021 relative alla soddisfazione per il Corso di Studio appena concluso sono state rilevate da AlmaLaurea e sono riportate nel file allegato insieme al loro profilo generale.

I dati aggiornati ad aprile 2022, sono rintracciabili nel Rapporto Sintetico ALMA LAUREA pubblicati sul sito dArTe https://www.darte.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=bab0a298-9769-48fc-973e-5df39edd9a56

10/04/2023

Descrizione link: RAPPORTO 2021 SUL PROFILO E SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI

Link inserito: https://www.darte.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=bab0a298-9769-48fc-973e-5df39edd9a56

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto sintetico ALMA LAUREA Laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/04/2023

DATI DI INGRESSO

La sede di Reggio Calabria non è ovviamente esente da tali dinamiche, anzi nel periodo in esame (2017-18 al 2021-22) fa registrare rispetto al numero di immatricolati puri un andamento altalenante, che evidenzia una riduzione dal 2017 al 2021-22 pari a -14% con punte negative ben più evidenti nell'anno 2020 nel quale si registra un calo pari al -46% rispetto al 2017. Il numero degli immatricolati si colloca altresì al di sotto delle medie per area geografica e per nazione, che rispettivamente sono pari a 70,5 e a 78,8.

Rispetto a tali dinamiche negative sono state avviate nell'AA 2021-22 più azioni strategiche che hanno riguardato:

- una capillare campagna di orientamento in ingresso che ha intrapreso azioni dirette di scambio e incontro scuole-università in tutta la regione Calabria e nella provincia di Messina
- un forte impegno dei docenti del dipartimento nella sperimentazione di percorsi P.C.T.O. con le scuole del territorio
- una articolata campagna di comunicazione/informazione lanciata sui social
- la sperimentazione di percorsi didattici innovativi nel CdS veicolati anche sui social

Queste azioni hanno dato dei risultati già nell'A.A. 2022-23 facendo registrare un incremento degli immatricolati puri pari al 33,9% e di quelli complessivi (puri e impuri) del 56%.

Per quanto riguarda il tasso di copertura del numero di posti messi a concorso per studenti italiani osserviamo come la sede di Reggio Calabria passi dal 27% dell'A.A. 2020-21 al 53% dell'A.A. 2021-22 al 71% dell'A.A. 2022-23, avvicinandosi così in quest'ultimo anno alla media nazionale.

Un deciso miglioramento lo registriamo nell'indicatore di laureabilità entro la durata normale del corso, che è passato dal 7,5% del 2017 al 13,6% nel 2020 e al 16,9% del 2021, anche se ancora è rilevante lo scarto con la media per area geografica che è pari al 24,4% e con quella nazionale che è pari al 26%. Da sottolineare altresì che a fronte di questi valori in crescita, nel 2018 si tocca un valore minimo dell'indicatore che scende al 5,4%.

Il trend positivo è stato determinato dall'avvio di due azioni:

- un lavoro minuzioso di monitoraggio delle carriere per verificare quando si accumulano i ritardi
- la sperimentazione di azioni di didattica integrativa per i corsi che evidenziavano maggiori criticità nel superamento dell'esame.

Queste azioni vanno ulteriormente potenziate per innalzare ancora l'indicatore e allinearlo il più possibile alle medie nazionali e per area geografica.

L'indicatore relativo alla "percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni" (iC03), che dà indicazioni sulla attrattività del CdS è pari, nel 2021, a 19,2% rispetto ad una media per area geografica pari al 9,6% e ad una media nazionale pari al 21,9%. Tale dato, in un contesto geografico nel quale l'emigrazione per la formazione universitaria è in forte crescita, soprattutto in questi ultimi anni, è sicuramente importante. Nel periodo considerato possiamo osservare come il dato sia abbastanza stabile, ma tocchi un valore molto alto nel 2020 con il 43,3%. Nonostante i valori siano superiori alla media per area geografica resta necessario porre particolare attenzione al potenziamento dell'attrattività attivando azioni sempre più efficaci di orientamento in entrata e in itinere (soprattutto nel primo anno del CdS) e di tutoraggio sul percorso formativo delle matricole.

L'indicatore relativo alla "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU", che dà indicazioni sull'andamento delle carriere, fa registrare un peggioramento tra il 2018 e il 2020 passando dal 56,9% del 2018 al 49,4% del 2020. Tale valore è però superiore di circa 3 punti percentuali rispetto alla media per area geografica (46,8%) e in linea con la media nazionale (49,3%).

Gli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati del CdS a tre anni dalla laurea fanno registrare nel triennio 2017-21 un incremento percentuale: iC07 +5,1%; iC07BIS +3,2%; l'indicatore iC07TER ("Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto") fa registrare una certa stabilità nel periodo passando dal 70,1% del 2017 al 70,5% del 2021. Complessivamente, però, gli indicatori di occupabilità risultano più bassi (di circa 15-20 punti percentuali) sia di

quelli nazionali che di quelli di area geografica.

L'indicatore relativo alla "percentuale di docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento del CdS" (iC08) si riduce di 7,5 punti percentuali, passando dal 95,5% del 2018 all' 87% del 2019.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Indicatori alla data 01.10.2021



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro sono state rilevate dalle indagini di AlmaLaurea sulla 'Condizione occupazionale' dei laureati. Le informazioni relative all'anno 2020 e sono riportate nel file allegato. 09/06/2022

Il Rapporto sul Profilo dei Laureati si basa su una rilevazione che coinvolge 291mila laureati del 2020 di 76 Atenei e restituisce un'approfondita fotografia delle loro principali caratteristiche.

Il Rapporto sulla Condizione occupazionale dei Laureati si basa su un'indagine che riguarda 655mila laureati di 76 Atenei e analizza i risultati raggiunti nei mercati del lavoro dai laureati nel 2019, 2017 e 2015, intervistati rispettivamente a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Descrizione link: RAPPORTO 2021 SUL PROFILO E SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto sintetico ALMA LAUREA Laureati



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In riferimento alla nuova programmazione didattica prevista a partire dall'a.a. 2019/20 - che ipotizza la massima integrazione tra i tirocini curricolari e gli atelier di tesi tematici - il Dipartimento sta provvedendo alla revisione e alla riformulazione delle convenzioni in atto, privilegiando e ampliando il rapporto con Enti e Imprese con i quali condividere la parte finale del percorso formativo dello studente. Ad anticipare tale riformulazione dei rapporti, già negli a.a. precedenti, erano state sviluppate delle convenzioni mirate alla convergenza tra l'esperienza del tirocinio e lo sviluppo della tesi di laurea che si sono risolte con la soddisfazione reciproca dello studente e dell'Ente ospitante. 09/06/2022

La positività delle esperienze svolte - oltre che dai risultati tangibili di alcuni prodotti di tesi - per l'a.a. 2019/20 è stata rilevata, tramite il monitoraggio eseguito attraverso la compilazione di due schede: (i) questionario di valutazione di fine tirocinio, a cura dell'ente ospitante; (ii) descrizione delle competenze acquisite, a cura principalmente dello studente e in parte del tutor scientifico e di quello aziendale.

Le due schede hanno consentito di effettuare una valutazione incrociata del livello di soddisfacimento per le attività svolte, sia da parte dello studente, sia dell'ente ospitante.

Il questionario di valutazione di fine tirocinio consente di esprimere con un giudizio crescente (da 1 a 4) il livello di soddisfacimento del progetto formativo da parte dell'ente ospitante in termini di obiettivi e di attività formative, ed è suddiviso in due sezioni: 'obiettivi' (8 domande) e 'attività formative' (6 domande). In riferimento all'a.a. 2019/20, nella sezione 'obiettivi' si evidenzia una presenza prevalente di piena soddisfazione (valore 4) a fronte di una non completa soddisfazione (valore 3) che appare in forma ridotta. Analoga condizione emerge dall'analisi della sezione 'attività formative'. Gli enti ospitanti, pertanto, hanno espresso giudizi positivi riguardo al progetto formativo.

A differenza della prima, la scheda che descrive le 'competenze acquisite' non tende alla formulazione di giudizi quantitativi quanto, piuttosto, descrittivi dell'acquisizione di esperienza maturata. Per i tirocini svolti nell'anno accademico 2018/19 le risposte sono state diversificate, seppur ben articolate nello specificare le tipologie di esperienze condotte e di

competenze acquisite. Le schede di monitoraggio sono consultabili presso gli uffici della segreteria didattica. Per gli anni accademici 2019/20 e 2020/21, tuttavia, l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha impedito, di fatto, lo svolgimento di tirocini curriculari.

Nell'anno accademico 2021/22 la pratica del tirocinio curriculare - parte integrante del percorso di tesi - è diventata prassi seguita dalla quasi totalità degli studenti nella possibilità di svolgere le attività presso gli enti pubblici, gli studi e i laboratori universitari. Nel documento allegato un quadro aggiornato alla data esposta, con riferimento a quanto registrato nel riconoscimento delle attività svolte ai Consigli di Corso di Laurea.

Descrizione link: Opinioni degli enti sul tirocinio studente

Link inserito: https://www.darte.unirc.it/attivita_f_tirocini.php



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/06/2022

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Descrizione link:

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/04/2022

Il processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura è governato dalla Commissione di AQ del CdS (CAQ-CdS), che svolge i seguenti compiti annuali:

- supporto alla compilazione della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS);
- redazione e approvazione della scheda di monitoraggio annuale;
- acquisizione della relazione della CPDS;
- acquisizione dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Sulla base delle informazioni acquisite, la CAQ-CdS propone al Consiglio del CdS eventuali interventi migliorativi della qualità della didattica.

Ogni quattro anni la CAQ-CdS redige un Rapporto di Riesame ciclico, contenente un'autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) e dell'andamento complessivo del CdS. In tale Rapporto, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, la CAQ-CdS propone cambiamenti e interventi correttivi da realizzare nel ciclo successivo.

Gli schemi del formato della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico sono riportati rispettivamente negli Allegati 6.1 e 6.2 delle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari del 10/08/2017.

Nel triennio accademico 2021-2024, la CAQ-CdS è così composta:

Prof.ssa Consuelo Nava (coordinatrice della Commissione)

Prof. Carmine Ludovico Quistelli

Prof.ssa Antonella Sarlo

Prof.ssa Marina Mistretta

Sig.ra Eliana catalano (Rappresentante degli studenti)

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/commissione_qualita_cds.php



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/04/2023

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS (CAQ-CdS) ha programmato per l'anno accademico 2022-23 i

propri lavori relativamente alle seguenti scadenze:

- Riunioni delle commissioni, per discutere dei punti all'odg con riferimento agli obiettivi strategici del CdS 21-24 e alla preparazione dei Consigli di Corso di Studi:

I - CAQ - CdS 4.10.2022

II - CAQ-CdS 16.11.2022

III - CAQ - CdS 12.12.2022

IV - CAQ - CdS 24.01.2023

V - CAQ - CdS 21.03.2023

- Percorso per l'Innovazione della proposta formativa e culturale del CdS

* Assemblea Plenaria dei Docenti ssd 14.02.2023 (preparazione dell'O.F.23-24)

* Lavoro collettivo su innovazione ssd e gds - Schede (verso la riforma)

- Incontri periodici con CAQ-Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Docenti del CdS (comunicazioni e discussioni durante i Consigli), Rappresentanti Studenti.

Descrizione link: Documentazione AVA Dipartimento dArTe

Link inserito: https://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Strategiche Corso di Studi Architettura 2021-24



QUADRO D4

Riesame annuale

26/04/2023

A partire dalla V seduta della Commissione CAQ-CdS si istruisce l'attività per il riesame ciclico 2018-2022, così come discusso e programmato, riferito nella riunione di Commissione di Qualità CdS del 07.06.2022.

07.06.2022:

Organizzazione delle attività del Gruppo di Riesame e definizione delle attività da svolgere; agenda delle sedute

18.07.2022:

Valutazione dell'ultimo Rapporto di Riesame 2014-2017; valutazione dei paragrafi dell'All.6A e confronto sull'assegnazione della stesura del Rapporto 2018-21

22.09.2022; 04.10.2022; 16.11.2022:

Confronto sui dati e il commento alle parti dei paragrafi e verifica dei contenuti: progress e revisione

12.12.2022:

Revisione e stesura definitiva; predisposizione per l'approvazione in Consiglio di Corso di Laurea e di Dipartimento

13.12.2022

Discussione in Consiglio di Corso di Laurea e Approvazione in Consiglio di Dipartimento

Quindi entro dicembre 2022, si rende disponibile il documento con gli indicatori di monitoraggio esaminati e viene Trasmesso al NVA e al PQA

Descrizione link: sito Dipartimento_sistema assicurazione qualità_documenti AVA

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico 2018-21



QUADRO D5

Progettazione del CdS

09/06/2022

Link inserito: <http://>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esempio tipo Agenda crediti F



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2023&cds=AR.M
Tasse	http://www.unirc.it/studenti.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NAVA Consuelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)
Struttura didattica di riferimento	Architettura e Territorio (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	MRATVS59H03F106T	AMARO	Ottavio Salvatore	ICAR/14	08/D	PA	1	
2.	DLLLCU60T53M018C	DELLA SPINA	Lucia	ICAR/22	08/A	RU	1	
3.	GGLFNC72R51A773L	GIGLIO	Francesca	ICAR/12	08/C	PA	1	
4.	MSTMRN72S62C286Z	MISTRETTA	Marina	ING-IND/11	09/C	PO	1	
5.	MRBRRT57D11F112O	MORABITO	Roberto	ICAR/14	08/D	PA	1	
6.	MRBVRL66T15F839Q	MORABITO	Valerio Alberto	ICAR/15	08/D	RU	1	
7.	MRCFNC55H48F158Y	MORACI	Francesca	ICAR/21	08/F	PO	1	
8.	NVACSL70E49H224L	NAVA	Consuelo	ICAR/12	08/C	PA	1	
9.	QTTNGL59H43H501S	QUATTROCCHI	Angela	ICAR/19	08/E	RU	1	
10.	SNTDLF55D26C351D	SANTINI	Adolfo Alberto	ICAR/08	08/B	PO	1	
11.	SRLNNL62A42H224X	SARLO	Antonella	ICAR/21	08/F	PA	1	

			Blandina Maria					
12.	SSTMCL56L08C352D	SESTITO	Marcello	ICAR/14	08/D	PA	1	
13.	SFOLBA73B41F158O	SOFI	Alba	ICAR/08	08/B	PA	1	
14.	TRNRM70B58G791U	TORNATORA	Rosa Marina	ICAR/14	08/D	PA	1	
15.	TRMCRD61P23H224J	TROMBETTA	Corrado	ICAR/12	08/C	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bongiorno	Domenico		
Catalano	Eliana		
Filice	Federico		
Malara	Michele		
Micali	Roberta		
Occhiato	Greta		
Porco	Simone		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Catalano	Eliana
Mistretta	Marina
Nava	Consuelo
Quistelli	Carmine Ludovico
Sarlo	Antonella

►

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CASCONI	Stefano		Docente di ruolo
BARRESI	Alessandra		Docente di ruolo
VILLARI	Alessandro		Docente di ruolo
AZZALIN	Maria		Docente di ruolo
MANGANO	Giuseppe		Docente di ruolo
GENOVESE	Federica		Docente di ruolo
ROCCA	Ettore		Docente di ruolo
PULTRONE	Gabriella		Docente di ruolo
CAMPANELLA	Raffaella		Docente di ruolo
SCHEPIS	Francesca		Docente di ruolo

►

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

►

Sedi del Corso

Sede del corso: Via dell'Università, 25 89124 - REGGIO CALABRIA	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2023
Studenti previsti	100

►

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DELLA SPINA	Lucia	DLLLCU60T53M018C	
GIGLIO	Francesca	GGLFNC72R51A773L	
NAVA	Consuelo	NVACSL70E49H224L	
AMARO	Ottavio Salvatore	MRATVS59H03F106T	
MORABITO	Roberto	MRBRRT57D11F112O	
MORABITO	Valerio Alberto	MRBVRL66T15F839Q	
MORACI	Francesca	MRCFNC55H48F158Y	
QUATTROCCHI	Angela	QTTNGL59H43H501S	
MISTRETTA	Marina	MSTMРН72S62C286Z	
TROMBETTA	Corrado	TRMCRD61P23H224J	
TORNATORA	Rosa Marina	TRNRMR70B58G791U	
SESTITO	Marcello	SSTMCL56L08C352D	
SARLO	Antonella Blandina Maria	SRLNNL62A42H224X	
SOFI	Alba	SFOLBA73B41F158O	
SANTINI	Adolfo Alberto	SNTDLF55D26C351D	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CASCONЕ	Stefano	
BARRESI	Alessandra	
VILLARI	Alessandro	
AZZALIN	Maria	
MANGANO	Giuseppe	
GENOVESE	Federica	
ROCCA	Ettore	

PULTRONE	Gabriella	
CAMPANELLA	Raffaella	
SCHEPIS	Francesca	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

AR.M^GEN^080063

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

26/03/2021

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

29/03/2021

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

11/12/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in 'Architettura' (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione 'Architettura'; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in 'Architettura' (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in 'Architettura' nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in 'Architettura' (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione 'Architettura'; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in 'Architettura' (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in 'Architettura' nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	472300368	AGENDA 2030 E CAM PER LA SOSTENIBILITA' E L'INNOVAZIONE DEL PROGETTO <i>semestrale</i>	ICAR/12	Giuseppe MANGANO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
2	2020	472300370	APPROCCI DIGITAL TWIN PER IL PROGETTO DELL'AMBIENTE COSTRUITO <i>semestrale</i>	ICAR/12	Maria AZZALIN <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
3	2021	472300059	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento Valerio Alberto MORABITO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/15	60
4	2021	472300085	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, IL PROGETTO DEI PARCHI, DEI GIARDINI E DEGLI SPAZI PUBBLICI <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento Valerio Alberto MORABITO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/15	60
5	2020	472300373	BIM E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO <i>semestrale</i>	ICAR/11	Stefano CASCONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/11	60
6	2023	472300100	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Francesca SCHEPIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/14	60
7	2023	472300101	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Rita SIMONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	60
8	2022	472300035	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Marcello SESTITO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	60
9	2022	472300036	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE	ICAR/14	Docente di riferimento Marcello SESTITO <i>Professore</i>	ICAR/14	60

			ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>		Associato confermato		
10	2021	472300046	CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Consuelo NAVA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
11	2020	472300371	DINAMICA DELLE STRUTTURE IN ZONA SISMICA <i>semestrale</i>	ICAR/08	Federica GENOVESE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/08	60
12	2023	472300078	DIRITTO URBANISTICO (modulo di CORSO INTEGRATO DI URBANISTICA) <i>semestrale</i>	IUS/10	Antonino MAZZA LABOCETTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	40
13	2022	472300092	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Rosario Giovanni BRANDOLINO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	60
14	2022	472300093	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Venera Paola RAFFA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	60
15	2022	472300037	ESTETICA (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Ettore ROCCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- FIL/04	60
16	2020	472300104	ESTIMO PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente di riferimento Lucia DELLA SPINA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/22	80
17	2020	472300103	ESTIMO PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	ICAR/22	Francesco CALABRO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/22	80
18	2022	472300106	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Marina MISTRETTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING- IND/11	60
19	2023	472300097	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Daniele COLISTRA <i>Professore</i>	ICAR/17	60

Associato
confermato

20	2023	472300096	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Gabriella CURTI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	60
21	2022	472300044	FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Raffaella CAMPANELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
22	2022	472300045	FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Gabriella PULTRONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
23	2022	472300057	FONDAMENTI DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Angela QUATTROCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/19	60
24	2021	472300041	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	<i>Docente non specificato</i>		60
25	2023	472300047	ISTITUZIONI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	<i>Docente non specificato</i>		80
26	2023	472300081	LABORATORIO DI ABILITA' INFORMATICHE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Agostino URSO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	80
27	2023	472300066	LINGUA STRANIERA (INGLESE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Mary Teresa O'SULLIVAN		80
28	2023	472300087	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Francesca GIGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
29	2023	472300088	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/12	Francesco PASTURA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	60
30	2021	472300080	MECCANICA DELLE STRUTTURE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Alba SOFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	60
31	2020	472300063	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	60

32	2020	472300062	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonella Blandina Maria SARLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
33	2021	472300032	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE DI CITTA' E TERRITORI CONTEMPORANEI <i>semestrale</i>	ICAR/21	Domenico PASSARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/21	60
34	2021	472300084	PRINCIPI DI TUTELA E STORIA DEL RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Nino Sulfaro <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/19	60
35	2021	472300040	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Roberto MORABITO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	60
36	2020	472300071	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 4) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Rosa Marina TORNATORA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	80
37	2019	472300054	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 5) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Ottavio Salvatore AMARO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	80
38	2019	472300055	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 5) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Rita SIMONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	80
39	2020	472300070	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 4) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Francesca SCHEPIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/14	40
40	2020	472300073	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Martino MILARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
41	2020	472300065	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI	ICAR/21	60

			URBANISTICA II) <i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario</i>		
42	2020	472300064	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonella Blandina Maria SARLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
43	2021	472300067	PROGETTAZIONE URBANISTICA PER TERRITORI E CITTA' TRA SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/21	Alessandra BARRESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
44	2021	472300068	PROGETTAZIONE URBANISTICA PER TERRITORI E CITTA' TRA SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/21	Gabriella PULTRONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
45	2022	472300090	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Marinella ARENA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	60
46	2022	472300091	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Domenico MEDIATI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	60
47	2022	472300048	STATICA <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Alba SOFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	60
48	2021	472300094	STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Maria Concetta FIORILLO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	80
49	2022	472300107	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE <i>semestrale</i>	ICAR/18	Bruno MUSSARI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	60
50	2023	472300102	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (modulo di LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Tommaso MANFREDI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	60
51	2021	472300095	STORIA DELL'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/02	<i>Docente non specificato</i>		60
52	2019	472300053	TECNICA DELLE	ICAR/09	Docente di	ICAR/08	60

COSTRUZIONI 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO 5) <i>semestrale</i>				riferimento Adolfo Alberto SANTINI <i>Professore Ordinario</i>			
53	2020	472300105	TECNICA DELLE COSTRUZIONI I <i>semestrale</i>	ICAR/09	Raffaele PUCINOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	60
54	2021	472300098	TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Francesca FATTA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	60
55	2022	472300083	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Corrado TROMBETTA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
56	2022	472300082	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/12	Alberto DE CAPUA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
57	2021	472300086	TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE <i>semestrale</i>	ICAR/12	Massimo LAURIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/12	60
58	2021	472300060	TEORIA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento Valerio Alberto MORABITO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/15	60
59	2020	472300372	TEORIE DEL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Carmine Ludovico QUISTELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	60
60	2021	472300039	TEORIE DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Roberto MORABITO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	60
61	2023	472300076	TEORIE E STRUMENTI DELL'URBANISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Alessandra BARRESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
62	2023	472300077	TEORIE E STRUMENTI DELL'URBANISTICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Raffaella CAMPANELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60

63	2020	472300369	TRANSIZIONI URBANE, RIGENERAZIONE E URBAN INFORMATICS <i>semestrale</i>	ICAR/21	Pasquale PIZZIMENTI	60
ore totali						3920



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ ISTITUZIONI DI MATEMATICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl ↳ IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA (3 anno) - 6 CFU - obbl	12	12	12 - 18
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (3 anno) - 8 CFU - obbl	32	20	20 - 20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE (CANALE MZ) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE (CANALE AL) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 12 CFU - obbl ↳ DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl ↳ RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl	36	18	16 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 56)				

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	↳ LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (CANALE MZ) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (CANALE AL) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (3 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ TEORIE DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (4 anno) - 6 CFU	114	36	36 - 54
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (4 anno) - 6 CFU			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (4 anno) - 6 CFU			
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (4 anno) - 6 CFU			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTO URBANISTICO (5 anno) - 6 CFU			
	↳ PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO (5 anno) - 6 CFU			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTO ARCHITETTONICO (5 anno) - 6 CFU			
	↳ PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL'ARCHITETTURA (5 anno) - 6 CFU			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTO DI RESTAURO (5 anno) - 6 CFU			
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E PREESISTENZA (5 anno) - 6 CFU			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	54	18	12 - 30

	↳ <i>FONDAMENTI DI RESTAURO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO (4 anno) - 12 CFU</i> ↳ <i>TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE (4 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>RESTAURO ARCHITETTONICO (4 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO (4 anno) - 12 CFU</i> ↳ <i>RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI STORICI (4 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>RESTAURO ARCHITETTONICO (4 anno) - 6 CFU</i>			
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ <i>STATICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>MECCANICA DELLE STRUTTURE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (4 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ANTISISMICA DELLE STRUTTURE (4 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (4 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>MECCANICA DELLE MURATURE IN ZONA SISMICA (4 anno) - 6 CFU</i> ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>	42	24	18 - 30
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica ↳ <i>CORSO INTEGRATO DI URBANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIE E STRUMENTI DELL'URBANISTICA (CANALE AL) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIE E STRUMENTI DELL'URBANISTICA (CANALE MZ) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>PROGETTAZIONE URBANISTICA PER TERRITORI E CITTA' TRA SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE (3 anno) -</i>	54	30	24 - 42

	6 CFU - obbl ↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA (4 anno) - 12 CFU - obbl</i> ↳ <i>POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE DELLA CITTA' RESILIENTE, INCLUSIVA E DIGITALE (4 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>PROGETTAZIONE URBANISTICA PER LA CITTA' RESILIENTE, INCLUSIVA E DIGITALE (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ↳ <i>MATERIALI PER L' ARCHITETTURA (CANALE AL) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MATERIALI PER L' ARCHITETTURA (CANALE MZ) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>	30	24	24 - 42
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo ↳ <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI (5 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PIANI E PROGETTI URBANISTICI (5 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DELLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (5 anno) - 8 CFU</i>	24	8	8 - 12
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>CORSO INTEGRATO DI URBANISTICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO URBANISTICO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 134 (minimo da D.M. 100)				
Totale attività caratterizzanti			144	134 - 216

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/15 Architettura del paesaggio	66	36	30 - 36 min 30
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIA DEL PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, IL PROGETTO DEI PARCHI, DEI GIARDINI E DEGLI SPAZI PUBBLICI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	↳ <i>TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	↳ <i>STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (4 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA (4 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ARCHITETTURE DEL XXI SECOLO (4 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ <i>LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ESTETICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			36	30 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		24	20 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	16	16 - 16
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	6 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

	Abilità informatiche e telematiche	8	6 - 8
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		62	54 - 64

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	274 - 384



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	18	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	20	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	18	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		56		
Totale Attività di Base		56 - 68		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M.
---------------------	---------	-----	----------------

		min	max	per l'ambito
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	54	36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	12	30	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	18	30	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	ICAR/21 Urbanistica	24	42	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/11 Produzione edilizia			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	24	42	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	12	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		134		
Totale Attività Caratterizzanti		134 - 216		



Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito

	min	max	
Attività formative affini o integrative	30	36	30
Totale Attività Affini	30 - 36		

▶

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	16	16
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	8
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54 - 64	

▶

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	274 - 384



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Per ciò che concerne le attività caratterizzanti, si precisa che la notevole ampiezza degli intervalli di CFU previsti per alcuni SSD e in particolare per il SSD ICAR/19 (Restauro) - unico settore in cui il valore massimo (30 CFU) risulta superiore al doppio del valore minimo (12 CFU) - è dovuta alla strutturazione del percorso formativo.

Questo, infatti - come specificato nella definizione del profilo professionale e degli obiettivi formativi del Corso di Studio - offre, nel biennio finale, la possibilità di scelta di un curriculum che, pur essendo improntato a un approccio disciplinare integrato e complesso, quindi mai rigido o monotematico, è pensato come maggiormente caratterizzante in alcuni ambiti della progettazione quali: Architettura e Patrimonio, Architettura Città e Territorio, Architettura e Costruzione. Ciò nell'intento di dare risposta a una domanda sempre più crescente di una maggiore caratterizzazione della formazione; coniugando però in maniera equilibrata generalismo e specialismo, al fine di rimarcare, in termini formativi, alcuni specifici

ambiti di competenza propri della figura dell'architetto nella contemporaneità, senza però incorrere nel rischio degli iperspecialismi e/o dei monotematismi.